



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

3 C.D. "DON LORENZO MILANI"

BAEE12200G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 3 C.D. "DON LORENZO MILANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5338** del **25/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/11/2023** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 77** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 83** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 94** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 101** Attività previste in relazione al PNSD
- 108** Valutazione degli apprendimenti
- 118** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 125** Aspetti generali
- 126** Modello organizzativo
- 133** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 135** Reti e Convenzioni attivate
- 145** Piano di formazione del personale docente
- 151** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il 3° Circolo opera su tre aree, geograficamente distanti tra loro, con caratteristiche socio-economiche diverse. L'eterogeneità della provenienza culturale delle famiglie rappresenta un'opportunità perché favorisce il confronto e costituisce un fattore di mobilità sociale.

La sede centrale comprende un plesso di sc. primaria e un plesso di sc. dell'infanzia ed è situata nella zona Piscina dei Preti, in cui vi abitano anche famiglie di recente residenza. Nella zona Cecilia, distante dal centro abitato, sono allocati un plesso di scuola primaria "Gandhi" e un plesso di scuola dell'Infanzia "Collodi"; quest'ultimo, per l'anno scolastico 2023-2024, è ospitato presso il plesso "Gandhi" in ragione dell'avvio di lavori di ristrutturazione e di riqualificazione energetica ed edilizia. Nella zona di via O. Flacco, vi sono il plesso di scuola primaria "V. Faenza" e il plesso di scuola dell'infanzia "Zema-Faenza" che, a partire da quest'anno, offre anche il servizio mensa. Il plesso di scuola dell'infanzia "Montessori", ubicato nella zona di via Bitritto, a partire da questo anno scolastico non è più attivo.

La dimensione socio-lavorativa delle famiglie è diversificata. I genitori, a vari livelli, sono disponibili e interessati a partecipare alla vita della scuola. L'utenza scolastica è formata da alunni disponibili ad apprendere e a migliorare i propri livelli di conoscenza.

La distribuzione dei diversi plessi in zone differenti della città rende il Circolo didattico un presidio formativo importante per il territorio.

Territorio e capitale sociale

Sul territorio modugnese sono presenti istituzioni e associazioni con cui la scuola da tempo ha intrapreso rapporti di collaborazione, finalizzati alla programmazione dell'ampliamento dell'offerta formativa, all'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana, all'inclusione, alla prevenzione della dispersione scolastica: ASL, Protezione Civile, Pro Loco, Assessorati all'Ambiente e all'Istruzione, Associazioni culturali e di volontariato, Associazione Legambiente, Parrocchie, Comando dei Carabinieri e della Polizia Municipale.

L'istituto fa parte di diverse reti, ha stipulato convenzioni con le Università degli Studi vicini per accogliere i tirocinanti e collabora con i soggetti istituzionali del territorio.

E' presente un Comitato Genitori che collabora con la scuola nella realizzazione di varie iniziative.

Il Comune di Modugno fornisce il servizio trasporto e contribuisce con incentivi economici



all'ampliamento dell'offerta formativa (Pof comunale), al servizio mensa, all'integrazione scolastica, alla didattica.

La scuola offre il servizio mensa in tutti i plessi di scuola dell'infanzia ed anche nella scuola primaria. L'ente locale integra la spesa per le famiglie meno abbienti relativamente al servizio mensa.

Risorse economiche e materiali

I numerosi plessi scolastici, sono stati parzialmente ristrutturati, grazie ad interventi finanziati con fondi europei, ministeriali e comunali e sono oggetto di progetti PNRR, ministeriali e regionali approvati o in corso di approvazione.

Ciascun plesso di scuola Primaria è dotato di palestra, laboratorio polifunzionale, di musica e d'informatica e di spazio biblioteca. In tutte le classi vi sono monitor digitali di ultima generazione, grazie alla progettualità della scuola e a seguito di realizzazione dei Progetti FESR "Smart Class" e "Digital board". Con il finanziamento del Progetto FESR "Cablaggio Strutturato" è stato possibile implementare il sistema di rete, cablare gli ambienti di apprendimento e mettere in sicurezza i dati della scuola; con il Progetto FESR "Edugreen: laboratori di sostenibilità", nella sede centrale, è stato possibile realizzare un ampio giardino didattico con percorsi sensoriali in cui alunni e docenti possono sperimentare e acquisire comportamenti ecosostenibili.

Anche la scuola dell'infanzia è dotata di monitor/LIM e presenta spazi didattici ben allestiti per la didattica; grazie al finanziamento FESR 2022/23 - "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" sono stati rinnovati gli arredi e le dotazioni di tutte le sezioni del Circolo.

Sono ben funzionanti le reti wireless. L'istituto è dotato di un consistente numero di strumenti digitali e di robotica educativa che vengono utilizzati nella didattica quotidiana. L'allestimento di atelier creativi, laboratori polifunzionali, Met@Lab immersivo con strumentazione digitale e di robotica favorisce i processi di insegnamento/apprendimento.

In tutti i plessi di scuola dell'infanzia vi sono sezioni a mensa e spazi per le attività motorie.

Non sono richiesti contributi volontari alle famiglie in sede di iscrizione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

3 C.D. "DON LORENZO MILANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE12200G
Indirizzo	VIA MAGNA GRECIA, 1 MODUGNO 70026 MODUGNO
Telefono	0805352286
Email	BAEE12200G@istruzione.it
Pec	baee12200g@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.terzocircolomodugno.edu.it

Plessi

CARLO COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA12201B
Indirizzo	VIA TOSCANA 6 MODUGNO 70026 MODUGNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via TOSCANA 6 - 70026 MODUGNO BA

A.GIGLIO ZEMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA12202C
Indirizzo	VIA MAGNA GRECIA MODUGNO 70026 MODUGNO



Edifici

- Via MAGNA GRECIA 34 - 70026 MODUGNO BA

MARIA MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BAAA12203D

Indirizzo VIA BITRITTO MODUGNO 70026 MODUGNO

ZEMA - FAENZA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BAAA12205G

Indirizzo VIA ORAZIO FLACCO MODUGNO 70026 MODUGNO

GANDHI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BAEE12202N

Indirizzo VIA ANCONA 16 MODUGNO 70026 MODUGNO

Edifici

- Via ANCONA 16 - 70026 MODUGNO BA

Numero Classi 11

Totale Alunni 173

DON LORENZO MILANI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BAEE12204Q

Indirizzo VIA MAGNA GRECIA 1 MODUGNO 70026 MODUGNO



Edifici • Via MAGNA GRECIA 34 - 70026 MODUGNO BA

Numero Classi 12

Totale Alunni 197

3CD DON MILANI -VITO FAENZA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BAEE12205R

Indirizzo VIA ORAZIO FLACCO N.6 MODUGNO 70026
MODUGNO

Edifici • Via ORAZIO FLACCO 6 - 70026 MODUGNO BA

Numero Classi 10

Totale Alunni 191

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2019/2020 è stato attivato il nuovo punto di erogazione "Zema/Faenza" di Scuola dell'Infanzia, allocato in via Orazio Flacco n. 6 nello stesso edificio del plesso di scuola primaria "Faenza".

Nell'anno scolastico 2023-2024 gli alunni del plesso di scuola dell'Infanzia "Collodi" sono allocati presso il plesso "Gandhi", a seguito di ristrutturazione e riqualificazione della sede.

A partire dall'a.s. 2023-2024 il plesso di scuola dell'infanzia "Montessori", non è più attivo, mentre sono stati ampliati i servizi offerti all'utenza: anche il plesso di scuola dell'infanzia "Zema-Faenza" offre il servizio mensa e nella sede Don Milani è funzionante la classe prima a mensa.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Informatica	1
	Musica	3
	Scienze	1
	Atelier creativo	2
	Met@lab Immersivo	1
	Polifunzionale (Scienze, informatica, robotica)	2
Biblioteche	Aule/spazi lettura	3
Aule	Magna	1
	Auditorium	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	226
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2



PC e Tablet presenti in altre aule	32
Monitor touch presenti nelle aule/sezioni	48

Approfondimento

A seguito della progettazione dell'istituto e dei finanziamenti ricevuti è stata ampliata la dotazione degli strumenti digitali anche da fornire in comodato d'uso.

Sono stati investiti fondi per l'acquisto di tablet, i cui destinatari privilegiati sono gli alunni con BES.

L'istituto ha installato reti wireless e cablate di nuova generazione per la didattica e per gli uffici di segreteria.

La presenza di un assistente tecnico consente la gestione delle strumentazioni digitali al fine di garantire efficienza e piena funzionalità di tutte le dotazioni.



Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	22

Approfondimento

L'istituto è composto da un elevato numero di docenti stabili, di ruolo e con anzianità di servizio.

La Dirigente scolastica è figura stabile nell'istituto da cinque anni.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il 3° C.D. "Don Lorenzo Milani", in considerazione della vision che identifica l'istituto come scuola dei talenti capace di garantire ad ognuno l'opportunità di sviluppare le proprie capacità e di realizzare le proprie aspirazioni, ha assunto come unico paradigma di riferimento la valorizzazione dell'essere persona nella sua irripetibilità ed unicità.

La progettualità scolastica è orientata alla promozione di valori quali la legalità e la responsabilità, il lavoro e la creatività, il riconoscimento delle diversità e dell'altro, il pluralismo delle idee e la collaborazione, la cittadinanza attiva e democratica e l'integrazione, proprio in considerazione della mission dell'istituto che si caratterizza in termini di:

1. partecipazione/trasparenza, 2. sperimentazione/ricerca, 3. promozione sociale, 4. innovazione didattica.

Le priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti sono individuate nel:

- miglioramento delle prestazioni in lingua italiana e in matematica;
- miglioramento delle competenze digitali, con particolare riferimento al pensiero computazionale e alla robotica educativa.

Altre priorità strategiche sono da ritrovarsi nella aree di seguito indicate:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri ;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati e anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- valorizzazione di percorsi educativi individualizzati.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni in Italiano e in Matematica

Traguardo

Migliorare il dato scuola delle classi seconde di n.4 punti percentuali superiori rispetto a tutti i benchmark.

Priorità

Migliorare le prestazioni in Italiano e in Matematica

Traguardo

Migliorare il dato scuola delle classi quinte di n.2 punti percentuali superiori rispetto a tutti i benchmark.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali

Traguardo

Sviluppare il pensiero computazionale nella didattica curricolare attraverso la realizzazione di almeno n. 2 percorsi (coding e robotica educativa) con i relativi prodotti



multimediali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare gli apprendimenti in italiano e in matematica.**

Il percorso di miglioramento prevede il potenziamento degli apprendimenti in lingua italiana e in matematica, con particolare riferimento ai risultati nelle prove standardizzate, attraverso la progettazione di interventi didattici condivisi all'interno delle interclassi e dei team docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le prestazioni in Italiano e in Matematica

Traguardo

Migliorare il dato scuola delle classi seconde di n.4 punti percentuali superiori rispetto a tutti i benchmark.

Priorità

Migliorare le prestazioni in Italiano e in Matematica

Traguardo

Migliorare il dato scuola delle classi quinte di n.2 punti percentuali superiori rispetto a tutti i benchmark.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attività progettuali interdisciplinari programmate a livello di interclasse da svolgersi durante l'anno, in tutte le classi parallele, in orario curricolare, per il miglioramento dei livelli di competenza in italiano e in matematica.

Attività progettuali curricolari relative al pensiero computazionale e alla robotica educativa.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare metodologie didattiche innovative anche di tipo digitale

Interventi di recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Sviluppo delle competenze digitali e in particolare del tinkering, del coding e del making.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incentivare azioni di didattica personalizzata



○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare azioni progettuali di continuita' orizzontale e verticale

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Consolidare la missione e la visione dell'istituto con azioni di diffusione verso l'esterno

Definizione di un organigramma e di un funzionigramma articolati e allargati alla partecipazione, in cui sono ben definiti compiti e funzioni delle diverse figure di sistema.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione finalizzata all'acquisizione di metodologie innovative e comunque rispondenti alle esigenze formative dei docenti

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Continuare a mantenere saldo il rapporto di collaborazione e dialogo con le famiglie, il territorio e l'Ente comunale



Consolidare i rapporti di rete territoriale.

Attività prevista nel percorso: Miglioriamoci

Descrizione dell'attività	<p>Il percorso di miglioramento è finalizzato al raggiungimento delle priorità e dei traguardi del Rav e prevede il coinvolgimento delle interclassi e dei team docenti. A seguito di un'attenta attività di analisi e di lettura dei risultati conseguiti dagli alunni, con particolare riferimento agli esiti nelle prove Invalsi, vengono progettati interventi di potenziamento e sviluppo delle competenze in lingua italiana e in matematica, che sono previste anche dai quadri di riferimento Invalsi. Attività programmate: - Consolidamento e potenziamento delle competenze di base in italiano e in matematica e percorsi individualizzati per alunni con BES. - Attività curricolari ed extracurricolari di sviluppo delle competenze in lingua italiana e matematica previste dai quadri di riferimento Invalsi per le classi seconde e quinte. - Attività curricolari ed extracurricolari di sviluppo delle competenze digitali con particolare riferimento al pensiero computazionale e alla robotica educativa. - Progettazione FSE e adesione ad iniziative didattiche MIM.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali



Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi

Ciascun alunno a conclusione del percorso avrà: - acquisito una maggiore padronanza delle strumentalità di base ed arricchito il suo bagaglio di competenze disciplinari; - acquisito un metodo di studio capace di renderlo sempre più autonomo nella gestione dei processi di apprendimento; - migliorato l'autostima e la sicurezza nelle capacità personali.

● **Percorso n° 2: Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza e di tipo digitale**

Nella società complessa in cui gli alunni sono inseriti è fondamentale favorire lo sviluppo delle capacità relazionali e cooperative, salvaguardando nel contempo, l'autonomia di ciascuno e la "diversità". La centralità dell'alunno e la dimensione trasversale dell'apprendimento rappresentano gli assi portanti di questo percorso. Tra le nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente (UE), la competenza digitale è inserita tra le competenze "di base" necessarie per la realizzazione personale, accanto al leggere e allo scrivere. In tal senso, risulta necessario innalzare il livello di padronanza delle competenze digitali e sostenere in particolare lo sviluppo del pensiero computazionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze digitali

Traguardo

Sviluppare il pensiero computazionale nella didattica curricolare attraverso la



realizzazione di almeno n. 2 percorsi (coding e robotica educativa) con i relativi prodotti multimediali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Percorsi di sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale e di robotica educativa

Attività trasversali finalizzate all'acquisizione di cittadinanza attiva, rispetto dell'altro, apertura alle diverse culture e senso di responsabilità.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare metodologie didattiche innovative anche di tipo digitale

Insegnamento di carattere laboratoriale ed esperienziale.

Realizzazione in tutte le classi di almeno una UDA finalizzata alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

○ **Inclusione e differenziazione**



Percorsi di sviluppo della Lingua inglese rivolto a tutti gli alunni delle classi quinte.

Incentivare azioni di didattica personalizzata

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare azioni progettuali di continuità orizzontale e verticale

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Consolidare la missione e la visione dell'istituto con azioni di diffusione verso l'esterno

Definizione di un organigramma e di un funzionigramma articolati e allargati alla partecipazione, in cui sono ben definiti compiti e funzioni delle diverse figure di sistema.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione finalizzata al potenziamento delle competenze digitali con particolare riferimento al tinkering, making, coding, robotica educativa, steam.

Formazione finalizzata all'acquisizione di metodologie innovative



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Condivisione del patto di corresponsabilità e del progetto educativo d'istituto.

Continuare a mantenere saldi i rapporti di dialogo e collaborazione con le famiglie, il territorio, l'Ente comunale.

Attività prevista nel percorso: Impariamo a pensare

Descrizione dell'attività	E' previsto lo svolgimento di attività trasversali di sviluppo del pensiero computazionale nella didattica curricolare attraverso la realizzazione di percorsi didattici che impegnino gli alunni nella realizzazione di prodotti multimediali. Attraverso il coding e quindi l'utilizzo del linguaggio di programmazione , gli alunni saranno guidati nella scoperta dei saperi dei diversi ambiti disciplinari; impareranno, altresì, che la conoscenza è un percorso mai concluso di costruzione personale e collaborativa che avviene sperimentando approcci e modalità di problem - solving.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

ATA

Studenti

Consulenti esterni



Risultati attesi

Ciascun alunno a conclusione del percorso avrà sviluppato: - le competenze digitali; - il pensiero computazionale; - le capacità relazionali e collaborative; - la creatività; - il pensiero critico e di problem solving.

● **Percorso n° 3: Potenziare le competenze professionali anche di tipo digitale**

L'attenzione rivolta alla formazione del personale docente e ATA rappresenta un punto di forza dell'istituto.

Nel corso degli anni, oltre ad aderire a iniziative formative finalizzate all'innovazione didattica e organizzativa proposte dall'Ambito BA2, dall'USR, dal MIM, la scuola ha organizzato percorsi formativi rivolti al personale interno coerenti con i bisogni emergenti. Attraverso attività laboratoriali e di ricerca-azione sono state individuate e sperimentate prassi che si sono consolidate in strategie didattiche condivise e diffuse. Permane l'esigenza di approfondire aspetti riferiti alle pratiche didattiche innovative in un'ottica di sviluppo professionale e di promozione di forme di confronto continuo.

Particolare attenzione sarà posta alla formazione del personale scolastico nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione al fine di accompagnare la transizione al digitale e ad un nuovo modo di fare scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze digitali

Traguardo

Sviluppare il pensiero computazionale nella didattica curricolare attraverso la



realizzazione di almeno n. 2 percorsi (coding e robotica educativa) con i relativi prodotti multimediali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Acquisire metodologie per attuare interventi di recupero/consolidamento delle competenze linguistiche e logico matematiche

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare metodologie didattiche innovative anche di tipo digitale

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzo di metodologie e strumenti differenziati per il recupero degli alunni in difficoltà e per la cura degli alunni con alto potenziale.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Consolidare la missione e la visione dell'istituto con azioni di diffusione verso l'esterno

Definizione di un organigramma e di un funzionigramma articolati e allargati alla



partecipazione, in cui sono ben definiti compiti e funzioni delle diverse figure di sistema.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione finalizzata al potenziamento delle competenze digitali con particolare riferimento al tinkering, making, coding, robotica educativa, steam.

Formazione finalizzata all'acquisizione di metodologie innovative

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare i rapporti di rete territoriale.

Attività prevista nel percorso: Insieme in... azione

Descrizione dell'attività

Il Piano di Formazione d'istituto prevede, in relazione alle esigenze formative rilevate, i seguenti percorsi: -Percorso Formativo "Metodo Analogico Bortolato"; - Percorso Formativo "Metodologie Steam" - Percorso Formativo in rete per la realizzazione del Sistema 0-6. Nell'ambito della azioni finanziate dal PNRR sono previste le seguenti azioni: - Percorso Formativo PNRR rivolto a n. 20 docenti interni - Linea investimento "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"; - Percorso Formativo "PNRR Next Generation"; - Percorsi competenze STEM e



multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023): Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. - Percorsi formativi previsti dal D.M. 66/2023. Sono previsti inoltre: - Percorsi Formativi di Ambito; - Percorso formativo di Ambito per i docenti neoimmessi "Tutorato e Formazione Neoimmessi". Per il personale ATA: - Percorso Formativo "Segreteria digitale: nuove funzionalità"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2024

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Risultati attesi

L'investimento nella formazione da parte dell'istituto è finalizzato a: - sviluppare competenze professionali specifiche relative all'oggetto del corso formativo; - acquisire un atteggiamento aperto, disponibile e propositivo nei confronti del cambiamento e dell'innovazione; - acquisire competenze di ricerca-azione; - acquisire strumenti di valutazione/autovalutazione delle competenze professionali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola vanta l'utilizzo di buone pratiche nella didattica, la progettazione di percorsi formativi personalizzati ovvero rispondenti alle esigenze dell'utenza, la realizzazione di una continua sperimentazione metodologica.

Il clima culturale dell'istituto alimentato dagli orientamenti pedagogici moderni costituisce l'ambiente entro cui la comunità professionale trova stimoli e sollecitazioni per l'innovazione didattica e metodologica.

I docenti, difatti, utilizzano tra le varie metodologie il Metodo Analogico Bortolato (M.A.B.) e sperimentano quotidianamente azioni didattiche idonee al contesto classe/sezione.

La mission inclusiva della scuola, l'attenzione alle relazioni tra studenti, lo svolgimento di attività a carattere laboratoriale (percorsi di lettura e scrittura creativa, di musica, drammatizzazioni e attività motorie) e l'utilizzo di metodologie specifiche (cooperative Learning, PBL, tutoring) costituiscono il punto di forza dell'Istituto.

Per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati, l'Istituto intercetta tutti i possibili finanziamenti. In particolare, a seguito del PON/Fesr Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia (Asse V - Priorità d'investimento: 13i - FESR), sono stati trasformati gli spazi didattici con arredi e dotazioni innovative e digitali. Anche per la scuola primaria, grazie ai Fondi PNRR Piano Scuola 4.0 Azione 1 - Next Generation Classrooms- si è dato avvio alla riorganizzazione degli spazi, degli strumenti, dei tempi, delle risorse in modo funzionale rispetto alle molteplici e personalizzate esperienze di apprendimento.

Un ruolo rilevante è attribuito dalla scuola alla Robotica educativa ossia "all'imparare...facendo e sperimentando". Si tratta di una metodologia che favorisce la motivazione e il coinvolgimento,



L'apprendimento learned-centered, le abilità di problem-solving, la creatività, la curiosità e il lavoro di squadra coinvolgendo tutti gli alunni della classe nell'ottica della cultura inclusiva dell'istituto. Un approccio alla didattica che consente agli alunni di acquisire competenze per l'utilizzo delle varie funzioni dei pc e per la manipolazione e la sperimentazione di oggetti digitali in movimento.

La didattica laboratoriale viene favorita anche dalla presenza in tutte le aule di monitor touch interattivi, anche nella scuola dell'infanzia.

Lo sviluppo professionale continua ad essere un punto di forza per la qualità delle attività proposte nell'ambito delle reti di ambito, di scopo e all'interno dell'istituto.

L'istituto è accreditato per l'utilizzo della piattaforma G-Suite for Education con dominio @terzocircolomodugno.edu.it e per l'uso della piattaforma Microsoft 365. Il personale docente è formato all'utilizzo delle suddette piattaforme e dei relativi applicativi.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Si intende proseguire nell'attività di formazione dei docenti prevedendo percorsi:

- Auto-formazione e ricerca-azione sulle strategie di insegnamento innovativo e di tipo inclusivo
- Formazione su "Metodologie Steam" e "Competenze Multilinguistiche"
- Formazione sul "Metodo Analogico Bortolato"

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento caratterizzati da arredi e strumenti didattici innovativi e di carattere digitale capaci di facilitare l'acquisizione di nuove conoscenze e di



promuovere nuove forme di insegnamento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola si propone di partecipare a tutte le attività progettuali inerenti il PNSD con lo scopo di attrezzare ambienti in cui si impara facendo, si incoraggia a sperimentare, si stimola l'attitudine alla risoluzione dei problemi, si lavora in gruppo, si collabora per il raggiungimento degli obiettivi in una dimensione pienamente inclusiva.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: La scuola dei cinque sensi tra realtà fisica e realtà digitale**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nella società attuale caratterizzata dal paradigma della complessità, in cui la presenza del digitale si fa sempre più pervasiva, diventa irrinunciabile ripensare la scuola nei suoi ambienti, nei curricoli, nella didattica, nelle metodologie, nell'organizzazione degli ambiti disciplinari. I fondi PNRR Piano Scuola 4.0 Azione 1 – Next generation classrooms- costituiscono una straordinaria opportunità che l'istituto intende sfruttare per realizzare un rinnovamento trasformativo dei processi organizzativi e delle pratiche metodologico-didattiche, all'insegna di un preciso orientamento pedagogico di valorizzazione dei talenti di ciascuno. L'obiettivo è quello di predisporre "ecosistemi di apprendimento", caratterizzati dall'organizzazione degli spazi, degli strumenti, dei tempi, delle risorse in modo funzionale rispetto alle molteplici e personalizzate esperienze di apprendimento che saranno improntate sui principi della collaborazione, del tutorato, dell'inclusione. In particolare, si intende intervenire nella riorganizzazione di spazi, strumenti, sussidi e arredi funzionali di n.16 aule del Circolo Didattico, organizzato su tre plessi,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

in modo da renderle laboratori/ambienti di apprendimento innovativi, adattabili e flessibili, connessi e integrati con tecnologie digitali in cui gli alunni accompagnati dai docenti ruoteranno. Pertanto, le n. 16 aule saranno trasformate in aule-laboratori dedicate ad un ambito disciplinare specifico (stem, coding, robotica, realtà virtuale) ad uso dei gruppi classe che usufruiranno, all'interno dell'ambiente di apprendimento dedicato, di una serie di dispositivi digitali avanzati per esperienze inclusive di formazione. L'intento è quello di realizzare configurazioni rimodulabili all'interno dei vari ambienti per accompagnare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e rispondenti al contesto di riferimento. La dotazione di base delle aule costituita da monitor touch e da device già presenti nell'istituto sarà implementata ed integrata con nuove strumentazioni digitali e dispositivi per lo studio delle stem, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, della robotica e di realtà virtuale. La scelta di dedicare gli ambienti al suddetto ambito disciplinare specifico risulta in linea con le azioni programmatiche già avviate dall'istituto.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

20/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

Approfondimento progetto:

I fondi PNRR Piano Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classrooms- costituiscono una straordinaria opportunità che l'istituto intende sfruttare per realizzare un rinnovamento trasformativo dei processi organizzativi e delle pratiche metodologico-didattiche, all'insegna di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

un preciso orientamento pedagogico di valorizzazione dei talenti di ciascuno. L'obiettivo è quello di predisporre "ecosistemi di apprendimento", caratterizzati dall'organizzazione degli spazi, degli strumenti, dei tempi, delle risorse in modo funzionale rispetto alle molteplici e personalizzate esperienze di apprendimento che saranno improntate sui principi della collaborazione, del tutorato, dell'inclusione. In particolare, si intende intervenire nella riorganizzazione di spazi, strumenti, sussidi e arredi funzionali di n.16 aule del Circolo Didattico, organizzato su tre plessi, in modo da renderle laboratori/ambienti di apprendimento innovativi, adattabili e flessibili, connessi e integrati con tecnologie digitali in cui gli alunni accompagnati dai docenti ruoteranno. Pertanto, le n. 16 aule saranno trasformate in aule-laboratori dedicate ad un ambito disciplinare specifico (stem, coding, robotica, realtà virtuale) ad uso dei gruppi classe che usufruiranno, all'interno dell'ambiente di apprendimento dedicato, di una serie di dispositivi digitali avanzati per esperienze inclusive di formazione. L'intento è quello di realizzare configurazioni rimodulabili all'interno dei vari ambienti per accompagnare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e rispondenti al contesto di riferimento. La dotazione di base delle aule costituita da monitor touch e da device già presenti nell'istituto sarà implementata ed integrata con nuove strumentazioni digitali e dispositivi per lo studio delle stem, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, della robotica e di realtà virtuale. La scelta di dedicare gli ambienti al suddetto ambito disciplinare specifico risulta in linea con le azioni programmatiche già avviate dall'istituto.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Il percorso progettuale rivolto a n.20 operatori scolastici prevede attività di animazione digitale mirate, personalizzate e innovative, nonché sperimentazioni sul campo. Obiettivo di tali attività



è quello di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi, al fine di potenziare le competenze digitali degli alunni, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola Futura". Le iniziative formative si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

Approfondimento

L'istituto beneficiario dei finanziamenti di cui all' Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms per € 129.792,66 in attuazione del Piano "Scuola 4.0", intende dare corso alla trasformazione delle tradizionali aule in ambienti innovativi di apprendimento. Con il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica si procederà alla progettazione e conseguente realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da spazi, arredi e attrezzature innovative e digitali. La trasformazione fisica e digitale e la formazione all'uso delle nuove strumentazioni da parte del personale docente accompagnerà il processo di cambiamento nell'utilizzo di nuove metodologie e tecniche di apprendimento e insegnamento. La realizzazione di "ambienti di apprendimento intelligente" in un'accezione non solo fisica, ma anche virtuale, come sistema adattivo di tipo tecnologico che mette il discente in primo piano, migliora le esperienze di apprendimento in base alle caratteristiche personali, alle preferenze e ai progressi conseguiti, costituisce l'obiettivo da conseguire per massimizzare l'uso e la gestione dello spazio e delle risorse e ottenere il massimo risultato in termini di risultati per la comunità educante.



Aspetti generali

Insegnamenti

Le attività scolastiche per tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia e per tutte le classi di Scuola Primaria sono articolate in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

Per la Scuola Primaria sono previste:

- classi a n. 27,5 ore di lezione, di cui mezz'ora di laboratorio finalizzata al recupero e al consolidamento della lingua italiana (dalla classe 1[^] alla classe 3[^]);
- classi a n. 27 ore di lezione + 2 ore aggiuntive di ed. motoria (Ai sensi della Legge 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, è introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 per la classe quinta e a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 per la classe quarta e tale insegnamento viene impartito in un orario quantificato in non più di due ore settimanali aggiuntivo rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore);
- classi prime a n. 40 ore, tempo pieno con mensa, articolate su 5 giorni settimanali.

Per la Scuola dell'Infanzia sono previste:

- sezioni a n.40 ore settimanali con servizio mensa in tutti i plessi;
- sezioni a n. 25 ore settimanali senza mensa, in tutti i plessi.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARLO COLLODI	BAAA12201B
A.GIGLIO ZEMA	BAAA12202C
MARIA MONTESSORI	BAAA12203D
ZEMA - FAENZA	BAAA12205G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
3 C.D. "DON LORENZO MILANI"	BAEE12200G
GANDHI	BAEE12202N
DON LORENZO MILANI	BAEE12204Q
3CD DON MILANI -VITO FAENZA	BAEE12205R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento



L'alunno acquisisce al termine del primo ciclo di istruzione buone competenze digitali, in particolare usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni. Inoltre, possiede buone competenze in lingua inglese, un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ben strutturate, competenze relative all'imparare ad imparare.



Insegnamenti e quadri orario

3 C.D. "DON LORENZO MILANI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARLO COLLODI BAAA12201B

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: A.GIGLIO ZEMA BAAA12202C

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ZEMA - FAENZA BAAA12205G

25 Ore Settimanali



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GANDHI BAEE12202N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON LORENZO MILANI BAEE12204Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: 3CD DON MILANI -VITO FAENZA
BAEE12205R**

27 ORE SETTIMANALI

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**

Con l'entrata in vigore della legge 92/2019 a partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'istituto ha



aggiornato il curricolo d'istituto progettando il curricolo di Ed. civica sia per la Scuola dell'Infanzia che per la Scuola Primaria.

Le attività interdisciplinari sono organizzate e sviluppate nel corso dell'anno scolastico per un totale di 33 ore suddivise tra le varie discipline e ogni docente individua nelle proprie UDA abilità e competenze in base agli obiettivi di apprendimento riferiti alla tematica da affrontare, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA - RUBRICA VALUTATIVA DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

Le attività scolastiche per tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia e per tutte le classi di Scuola Primaria sono articolate in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

Dall'anno scolastico 2022-2023 (legge n.234/2021), per le classi quinte di scuola primaria e dal 2023-2024 anche per le classi quarte, il monte ore è aumentato di n.2 ore per l'insegnamento dell'ed. motoria, con rimodulazione dei quadri orari che sono passati a 29 ore settimanali.

Per la Scuola dell'Infanzia sono previste n. 40 ore settimanali di attività per le sezioni con servizio a mensa e n. 25 ore settimanali per le sezioni senza mensa, presenti in tutti i plessi afferenti all'istituto.

Per le sezioni con mensa l'ingresso degli alunni è previsto alle ore 8.15 e l'uscita alle ore 16.15 con fasce di flessibilità per consentire l'adattamento dei bambini e ottimizzare l'accoglienza, in considerazione delle esigenze del bambino e della famiglia.

Per le sezioni senza mensa l'ingresso degli alunni è previsto alle ore 08.15 e l'uscita alle ore 13.15 con fasce di flessibilità per consentire l'adattamento dei bambini e ottimizzare l'accoglienza, in considerazione delle esigenze del bambino e della famiglia.

E' attivo il servizio a mensa anche nella scuola primaria (Don Milani).



Curricolo di Istituto

3 C.D. "DON LORENZO MILANI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'istituto è ben articolato e strutturato in modo verticale e prevede i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento, curvati anche per agli alunni con BES, i risultati attesi, le competenze e i contenuti essenziali.

E' il risultato di un lavoro costante di ricerca-azione, attraverso cui sono state declinate e condivise le competenze-chiave per l'apprendimento permanente, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento in una visione progettuale che, nel contempo, valorizza l'esperienza degli alunni ed esprime le peculiarità del territorio.

Il curricolo disciplinare è stato impostato in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. La scelta di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" garantisce:

- la centralità del processo di insegnamento - apprendimento;
- l'emergere di nuove responsabilità, funzioni, compiti;
- il bisogno di conciliare l'autonomia culturale e professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione;
- la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo facilitando da una parte, il raccordo dei vari passaggi degli ordini di scuola, dall'altra la definizione degli snodi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione.

Il Curricolo d'istituto risulta implementato con la dimensione digitale e come previsto dalla Legge 92/2019 è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica sulla base di quanto



indicato nelle Linee guida.

Inoltre, come previsto dalle Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, il curricolo d'istituto e il piano triennale dell'offerta formativa sono stati pensati per sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione dei bambini e delle bambine.

Allegato:

PROGETTAZIONE CURRICOLARE VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSE

PRIMA

- L'alunno rispetta le regole della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa
- Ha cura della propria persona, degli altri, dell'ambiente per migliorare lo "star bene" proprio e altrui
- Conosce, rispetta e tutela il patrimonio artistico e ambientale del proprio territorio
- Utilizza, con il supporto di un adulto, le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale



Cittadinanza digitale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSE SECONDA**

- Comprende che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono fondamentali per la convivenza civile
 - Sviluppa atteggiamenti e comportamenti rispettosi dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali
 - Ha cura della propria persona, degli altri, dell'ambiente per migliorare lo "star bene" proprio e altrui
 - Conosce, rispetta e tutela il patrimonio artistico e ambientale del proprio territorio
 - Usa, con il supporto di un adulto, le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSE TERZA**

- Mette in atto nella società in cui si vive comportamenti corretti per una convivenza democratica, basati sul rispetto reciproco e sul valore dell'uguaglianza



- Riconosce che il confronto fra le diversità individuali e culturali sono fonte di arricchimento reciproco
 - Promuove il rispetto verso l'ambiente, riconosce le cause dell'inquinamento
 - Conosce, rispetta e tutela il patrimonio artistico e ambientale del proprio territorio
 - Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CLASSE**

QUARTA

- Mette in atto nelle diverse organizzazione sociali a cui appartiene, comportamenti corretti per una convivenza democratica, basati sul rispetto reciproco
 - Riconosce che il confronto fra le diversità individuali e culturali sono fonte di arricchimento reciproco
 - Conosce, rispetta e tutela il patrimonio artistico e ambientale del proprio territorio
 - Ha cura della propria persona, degli altri, dell'ambiente per migliorare lo "star bene" proprio e altrui
 - Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSE**

QUINTA

- Si riconosce come persona, come cittadino ed è consapevole che a ogni diritto corrisponde un dovere, promuovendo i valori della legalità, della democrazia e della tolleranza
 - È consapevole che i principi di pari dignità sociale, libertà, uguaglianza favoriscono la costruzione di un futuro equo sostenibile
 - Ha cura della propria persona, degli altri, dell'ambiente per migliorare lo "star bene" proprio e altrui
 - Conosce, rispetta e tutela il patrimonio artistico e ambientale del proprio territorio
 - Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **CLASSE PRIMA**

- Sviluppare l'abitudine all'ascolto nel rispetto delle idee degli altri per favorire l'adozione di comportamenti corretti
- Riconoscere e applicare le regole della convivenza civile e democratica per vivere in armonia e sicurezza
- Comprendere che la salvaguardia dell'ambiente dipende dall'adozione di comportamenti individuali e collettivi corretti
- Adottare un corretto stile di vita alimentare e attivare le norme per la cura di sé



- Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali
- Favorire l'approccio corretto agli strumenti tecnologici

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ CLASSE SECONDA

- Riconoscere nella diversità valori e risorse, attuando forme di solidarietà e cooperazione
- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti atti a comprendere la necessità di non sprecare le risorse naturali e mettere in pratica le buone norme finalizzate all'ecosostenibilità
- Riconoscere e applicare le regole della convivenza civile e democratica per vivere in armonia e sicurezza.
- Adottare un corretto stile di vita alimentare e attivare le norme per la cura di sé
- Assumere comportamenti di rispetto, di tutela dei beni pubblici, artistici e per la



salvaguardia dell'ambiente

- Comprendere che il PC può essere utilizzato per arricchire le proprie conoscenze

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **CLASSE TERZA**

- Comprendere l'importanza e la necessità delle norme per il bene comune e per la sicurezza propria e altrui
- Riconoscere nella diversità valori e risorse, attuando forme di solidarietà e cooperazione, principi sanciti nelle Carte Costituzionali
- Assumere atteggiamenti e comportamenti proattivi e rispettosi delle diversità
- Acquisire gli elementi fondamentali di un'educazione ambientale sostenibile, con particolare riguardo alle principali cause dell'inquinamento e sensibilizzare ad una cittadinanza stradale consapevole



- Adottare un corretto stile di vita alimentare e attivare le norme per la cura e il benessere personale
- Assumere comportamenti di rispetto, di tutela dei beni pubblici e artistici
- Utilizzare il PC quale strumento di ricerca, comunicazione e svago
- Conoscere rischi ed insidie dell'ambiente digitale e della rete internet.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **CLASSE QUARTA**

- Stimolare il senso di appartenenza al proprio Territorio, promuovendo la solidarietà e il rispetto reciproco
- Costruire il senso di legalità, riconoscendo e rispettando le regole, i principi e i valori presenti nelle Carte Costituzionali e nei Regolamenti



- Assumere atteggiamenti e comportamenti proattivi e rispettosi delle diversità
- Conoscere e rispettare il patrimonio artistico del proprio territorio
- Acquisire gli elementi fondamentali di un'educazione ambientale sostenibile, con particolare riguardo al riciclo, alle principali cause dell'inquinamento e all' utilizzo consapevole delle risorse ambientali
- Adottare un corretto stile di vita alimentare e attivare le norme per la cura e il benessere personale
- Comprendere ed usare funzioni dello strumento digitale e servirsene anche per scoprire e rivalutare i beni artistici e culturali del territorio di appartenenza
- Individuare, comprendere e conoscere rischi ed insidie dell'ambiente digitale e della rete Internet, attuare semplici comportamenti preventivi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia





CLASSE QUINTA

- Riconoscere nelle Carte Costituzionali i principi fondamentali dell'uomo, quale cittadino attivo e partecipe alla vita sociale, considerando l'altro come portatore e fruitore di diritti e di doveri
- Assumere un comportamento sociale e culturale basato sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza
- Acquisire la consapevolezza del significato di pari dignità sociale, libertà, uguaglianza e assumere atteggiamenti e comportamenti proattivi e rispettosi delle diversità
- Acquisire gli elementi fondamentali di un'educazione ambientale sostenibile, con particolare riguardo al riciclo, alle principali cause dell'inquinamento e all' utilizzo consapevole delle risorse ambientali
- Adottare un corretto stile di vita alimentare e attivare le norme per la cura e il benessere personale
- Conoscere e rispettare il patrimonio artistico e ambientale del proprio territorio
- Saper impiegare correttamente la rete internet per effettuare ricerche ed entrare in contatto con realtà diverse e lontane
- Individuare, comprendere e conoscere rischi ed insidie dell'ambiente digitale e della rete internet, attuare semplici comportamenti preventive.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **FESTA DELLA NATURA**

Evento di sensibilizzazione alla difesa dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile. Scopo di tale iniziativa è quello di coltivare una sostenibilità "green" a partire dall'infanzia, capace di manifestarsi in comportamenti rispettosi del vivere con gli altri, della nostra terra e delle risorse ambientali, nella direzione della creazione di un nuovo modello economico circolare.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ IN STRADA... CONSAPEVOLMENTE (Educazione stradale)

Tale iniziativa mira all'interiorizzazione dei comportamenti corretti da tenere sulla strada, e assume un significato fondamentale nel percorso di crescita dell'alunno, in qualità di futuro cittadino e di utente consapevole e responsabile del sistema stradale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori



- La conoscenza del mondo

○ **PROGETTO AMBIENTE**

L'obiettivo dell'azione è quello di coinvolgere la comunità scolastica in percorsi didattici fortemente legati al territorio di appartenenza che sollecitino consapevolezza e azioni propositive per uno sviluppo sano della propria città.

Il progetto prevede attività finalizzate ad incidere sui comportamenti degli studenti, grazie all'acquisizione di una maggiore consapevolezza, promuovendo un comportamento di consumo e produzione più sostenibile.

Si inviterà l'intera comunità scolastica a riflettere sulle ripercussioni ambientali dovute alla cattiva gestione dei rifiuti e si forniranno informazioni utili e strategie adeguate. Si punterà inoltre a incentivare delle buone pratiche che migliorino la gestione del rifiuto e la sua riduzione, partendo dagli imballaggi e passando per un miglioramento della raccolta differenziata non solo nella quantità ma anche nella qualità.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ **DON MILANI... I CARE**

Progetto dedicato alla conoscenza della figura di don Milani e del suo messaggio (I CARE).



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ INSIEME C'È PIÙ FESTA

Le feste, le ricorrenze e le giornate dedicate sono, per l'ambiente scuola, occasione di scoperte e nuove conoscenze, con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita, di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura e di iniziare a riflettere su alcune tematiche ambientali e sociali che contribuiranno a sviluppare la cittadinanza attiva

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è stato impostato in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. La scelta di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" ha garantito:

- la centralità del processo di insegnamento – apprendimento;
- l'emergere di nuove responsabilità, funzioni, compiti;
- il bisogno di conciliare l'autonomia culturale e professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione;
- la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo facilitando da una parte, il raccordo dei vari passaggi degli ordini di scuola, dall'altra la definizione degli snodi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile della scuola che coinvolge tutte le discipline in modo trasversale. La Scuola è la prima palestra di democrazia ed il luogo in cui gli alunni possono esercitare i diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con le regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a sperimentare il vivere in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentando la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo come previsto dalla L. n° 92/2019, dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di tutti e di ciascuno. Il curricolo si articola intorno ai seguenti



nuclei concettuali:

- 1- COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
- 2- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- 3- CITTADINANZA DIGITALE. Comunicazione virtuale.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, i suddetti nuclei concettuali saranno sviluppati all'interno delle seguenti quattro aree tematiche

1. SALUTE E BENESSERE
2. LEGALITÀ
3. AMBIENTE ED ECOSOSTENIBILITA'
4. SICUREZZA STRADALE

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA - RUBRICA VALUTATIVA DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo d'istituto è articolato a partire dalle competenze chiave di cittadinanza. L'istituto, inoltre, ha declinato le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuando, per ciascuna, specifici indicatori che sono oggetto di osservazione attraverso rubriche valutative d'istituto.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE - COMPETENZE CHIAVE, APPRENDIMENTO E COMPORTAMENTO.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: CARLO COLLODI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Punto di partenza della progettazione e delle proposte didattiche nella scuola dell'infanzia è il bambino con i suoi bisogni, le sue straordinarie potenzialità di apprendimento e le sue risorse affettive, relazionali, sensoriali, intellettive che si esplicitano in uno scambio incessante con il contesto culturale e sociale. Il progetto annuale è un cammino che conduce il bambino alla scoperta del benessere individuale e di gruppo all'interno del contesto scolastico. Attraverso i campi di esperienza si delineano gli obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali. Il curricolo d'istituto è ben articolato e strutturato in modo verticale e prevede i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento, curvati anche per gli alunni con BES, i risultati attesi, le competenze e i contenuti essenziali.

Allegato:

PROGETTAZIONE CURRICOLARE - SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nuclei fondanti, obiettivi di apprendimento, curvati anche per gli alunni con BES, competenze attese e contenuti essenziali, risultati e traguardi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile della scuola che coinvolge tutti campi di esperienza in modo trasversale. Gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Il curricolo si articola intorno ai seguenti nuclei concettuali:

- 1- COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
- 2- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- 3- CITTADINANZA DIGITALE. Comunicazione virtuale.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, i suddetti nuclei concettuali saranno sviluppati all'interno delle seguenti quattro aree tematiche:

- 1- SALUTE E BENESSERE
- 2- LEGALITÀ
- 3- AMBIENTE ED ECOSOSTENIBILITA'
- 4- SICUREZZA STRADALE

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA - RUBRICA VALUTATIVA DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo d'istituto è articolato a partire dalle competenze chiave di cittadinanza. L'istituto, inoltre, ha declinato le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuando, per ciascuna, specifici indicatori che sono oggetto di osservazione attraverso rubriche valutative d'istituto.



Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: A.GIGLIO ZEMA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Punto di partenza della progettazione e delle proposte didattiche nella scuola dell'infanzia è il bambino con i suoi bisogni, le sue straordinarie potenzialità di apprendimento e le sue risorse affettive, relazionali, sensoriali, intellettive che si esplicitano in uno scambio incessante con il contesto culturale e sociale. Il progetto annuale è un cammino che conduce il bambino alla scoperta del benessere individuale e di gruppo all'interno del contesto scolastico. Attraverso i campi di esperienza si delineano gli obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali. Il curricolo d'istituto è ben articolato e strutturato in modo verticale e prevede i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento, curvati anche per agli alunni con BES, i risultati attesi, le competenze e i contenuti essenziali.

Allegato:

PROGETTAZIONE CURRICOLARE - SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Nuclei fondanti, obiettivi di apprendimento, curvati anche per agli alunni con BES, competenze attese e contenuti essenziali, risultati e traguardi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile della scuola che coinvolge tutti campi di esperienza in modo trasversale. Gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Il curricolo si articola intorno ai seguenti nuclei concettuali:

- 1- COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
- 2- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- 3- CITTADINANZA DIGITALE. Comunicazione virtuale.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, i suddetti nuclei concettuali saranno sviluppati all'interno delle seguenti quattro aree tematiche:

- 1- SALUTE E BENESSERE
- 2- LEGALITÀ
- 3- AMBIENTE ED ECOSOSTENIBILITA'
- 4- SICUREZZA STRADALE

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA - RUBRICA VALUTATIVA DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Il curricolo d'istituto è articolato a partire dalle competenze chiave di cittadinanza. L'istituto, inoltre, ha declinato le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuando, per ciascuna, specifici indicatori che sono oggetto di osservazione attraverso rubriche valutative d'istituto.

Allegato:

RUBRICHEVALUTATIVE SCUOLA INFANZIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ZEMA - FAENZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Punto di partenza della progettazione e delle proposte didattiche nella scuola dell'infanzia è il bambino con i suoi bisogni, le sue straordinarie potenzialità di apprendimento e le sue risorse affettive, relazionali, sensoriali, intellettive che si esplicitano in uno scambio incessante con il contesto culturale e sociale. Il progetto annuale è un cammino che conduce il bambino alla scoperta del benessere individuale e di gruppo all'interno del contesto scolastico. Attraverso i campi di esperienza si delineano gli obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali. Il curricolo d'istituto è ben articolato e strutturato in modo verticale e prevede i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento, curvati anche per gli alunni con BES, i risultati attesi, le competenze e i contenuti essenziali.

Allegato:

PROGETTAZIONE CURRICOLARE - SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nuclei fondanti, obiettivi di apprendimento, curvati anche per agli alunni con BES, competenze attese e contenuti essenziali, risultati e traguardi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile della scuola che coinvolge tutti campi di esperienza in modo trasversale. Gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Il curricolo si articola intorno ai seguenti nuclei concettuali:

- 1- COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
- 2- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- 3- CITTADINANZA DIGITALE. Comunicazione virtuale.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, i suddetti nuclei concettuali saranno sviluppati all'interno delle seguenti quattro aree tematiche:

- 1- SALUTE E BENESSERE
- 2- LEGALITÀ
- 3- AMBIENTE ED ECOSOSTENIBILITÀ
- 4- SICUREZZA STRADALE



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA - RUBRICA VALUTATIVA DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo d'istituto è articolato a partire dalle competenze chiave di cittadinanza. L'istituto, inoltre, ha declinato le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuando, per ciascuna, specifici indicatori che sono oggetto di osservazione attraverso rubriche valutative d'istituto.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: GANDHI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'istituto è ben articolato e strutturato in modo verticale e prevede i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento, curvati anche per agli alunni con BES, i risultati attesi, le competenze e i contenuti essenziali.

E' il risultato di un lavoro costante di ricerca-azione, attraverso cui sono state declinate e condivise le competenze-chiave per l'apprendimento permanente, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento in una visione progettuale che, nel contempo, valorizza l'esperienza degli alunni ed esprime le peculiarità del territorio.



Allegato:

PROGETTAZIONE CURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è stato impostato in un'ottica di progressione verticale che attraversa le



dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. La scelta di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" ha garantito:

- la centralità del processo di insegnamento – apprendimento;
- l'emergere di nuove responsabilità, funzioni, compiti;
- il bisogno di conciliare l'autonomia culturale e professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione;
- la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo facilitando da una parte, il raccordo dei vari passaggi degli ordini di scuola, dall'altra la definizione degli snodi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile della scuola che coinvolge tutte le discipline in modo trasversale. La Scuola è la prima palestra di democrazia ed il luogo in cui gli alunni possono esercitare i diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con le regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a sperimentare il vivere in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentando la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo come previsto dalla L. n° 92/2019, dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di tutti e di ciascuno. Il curricolo si articola intorno ai seguenti nuclei concettuali:

- 1- COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
- 2- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



3- CITTADINANZA DIGITALE. Comunicazione virtuale.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, i suddetti nuclei concettuali saranno sviluppati all'interno delle seguenti quattro aree tematiche:

1. SALUTE E BENESSERE
2. LEGALITÀ
3. AMBIENTE ED ECOSOSTENIBILITA'
4. SICUREZZA STRADALE

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA - RUBRICA VALUTATIVA DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo d'istituto è articolato a partire dalle competenze chiave di cittadinanza. L'istituto, inoltre, ha declinato le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuando, per ciascuna, specifici indicatori che sono oggetto di osservazione attraverso rubriche valutative d'istituto.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE - COMPETENZE CHIAVE, APPRENDIMENTO E COMPORTAMENTO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: DON LORENZO MILANI



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'istituto è ben articolato e strutturato in modo verticale e prevede i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento, curvati anche per agli alunni con BES, i risultati attesi, le competenze e i contenuti essenziali.

E' il risultato di un lavoro costante di ricerca-azione, attraverso cui sono state declinate e condivise le competenze-chiave per l'apprendimento permanente, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento in una visione progettuale che, nel contempo, valorizza l'esperienza degli alunni ed esprime le peculiarità del territorio.

Allegato:

PROGETTAZIONE CURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è stato impostato in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. La scelta di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" ha garantito:

- la centralità del processo di insegnamento – apprendimento;
- l'emergere di nuove responsabilità, funzioni, compiti;
- il bisogno di conciliare l'autonomia culturale e professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione;
- la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo facilitando da una parte, il raccordo dei vari passaggi degli ordini di scuola, dall'altra la definizione degli snodi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione.

Il Curricolo d'istituto risulta implementato con la dimensione digitale e come previsto dalla Legge 92/2019 è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica sulla base di quanto indicato nelle Linee guida.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile della scuola che coinvolge tutte le discipline in modo trasversale. La Scuola è la prima palestra di democrazia ed il luogo in cui gli alunni possono esercitare i diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con le regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a sperimentare il vivere in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentando la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo come previsto dalla L. n° 92/2019, dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di tutti e di ciascuno. Il curricolo si articola intorno ai seguenti nuclei concettuali:

- 1- COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
- 2- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- 3- CITTADINANZA DIGITALE. Comunicazione virtuale.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, i suddetti nuclei concettuali saranno sviluppati all'interno delle seguenti quattro aree tematiche

1. SALUTE E BENESSERE
2. LEGALITÀ
3. AMBIENTE ED ECOSOSTENIBILITÀ
4. SICUREZZA STRADALE

Allegato:



CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA - RUBRICA VALUTATIVA DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo d'istituto è articolato a partire dalle competenze chiave di cittadinanza. L'istituto, inoltre, ha declinato le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuando, per ciascuna, specifici indicatori che sono oggetto di osservazione attraverso rubriche valutative d'istituto.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE - COMPETENZE CHIAVE, APPRENDIMENTO E COMPORTAMENTO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: 3CD DON MILANI -VITO FAENZA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'istituto è ben articolato e strutturato in modo verticale e prevede i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento, curvati anche per agli alunni con BES, i risultati attesi, le competenze e i contenuti essenziali.

E' il risultato di un lavoro costante di ricerca-azione, attraverso cui sono state declinate e condivise le competenze-chiave per l'apprendimento permanente, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento in una visione progettuale che, nel contempo, valorizza l'esperienza degli alunni ed esprime le peculiarità del territorio.



Allegato:

PROGETTAZIONE CURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è stato impostato in un'ottica di progressione verticale che attraversa le



dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. La scelta di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" ha garantito:

- la centralità del processo di insegnamento – apprendimento;
- l'emergere di nuove responsabilità, funzioni, compiti;
- il bisogno di conciliare l'autonomia culturale e professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione;
- la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo facilitando da una parte, il raccordo dei vari passaggi degli ordini di scuola, dall'altra la definizione degli snodi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile della scuola che coinvolge tutte le discipline in modo trasversale. La Scuola è la prima palestra di democrazia ed il luogo in cui gli alunni possono esercitare i diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con le regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a sperimentare il vivere in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentando la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo come previsto dalla L. n° 92/2019, dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di tutti e di ciascuno. Il curricolo si articola intorno ai seguenti nuclei concettuali:

- 1- COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà



- 2- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- 3- CITTADINANZA DIGITALE. Comunicazione virtuale.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, i suddetti nuclei concettuali saranno sviluppati all'interno delle seguenti quattro aree tematiche

1. SALUTE E BENESSERE
2. LEGALITÀ
3. AMBIENTE ED ECOSOSTENIBILITA'
4. SICUREZZA STRADALE

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA - RUBRICA VALUTATIVA DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo d'istituto è articolato a partire dalle competenze chiave di cittadinanza. L'istituto, inoltre, ha declinato le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuando, per ciascuna, specifici indicatori che sono oggetto di osservazione attraverso rubriche valutative d'istituto.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE - COMPETENZE CHIAVE, APPRENDIMENTO E COMPORTAMENTO.pdf

Approfondimento



L'istituto ha revisionato il curricolo di scuola primaria e di scuola infanzia in una dimensione verticale rivedendo la progettazione per classi e ponendo attenzione ai nuclei tematici, agli obiettivi di apprendimento e ai risultati attesi, con particolare cura per gli alunni con bisogni educativi speciali.

L'istituto sottoscrive con tutti i genitori degli alunni di scuola primaria e di scuola dell'infanzia il Patto di Corresponsabilità.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

3 C.D. "DON LORENZO MILANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: IMMERSI NEL LINGUAGGIO DEI ROBOT - Scuola Primaria -**

Tale progetto mira a sviluppare il pensiero computazionale e le competenze digitali nella didattica, predisponendo un ambiente stimolante ed incoraggiante, strutturando percorsi di sviluppo del pensiero computazionale in un contesto di gioco-apprendimento, sviluppando competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.

Le attività favoriscono la comprensione di algoritmi ed oggetti smart, coinvolgendo attivamente gli studenti nel loro processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze, intrecciando le competenze, gli obiettivi della tecnologia e quelli delle diverse discipline. In tal modo è possibile stimolare la capacità di analisi, la capacità organizzativa e quella di comunicare, utilizzando l'operatività e avvicinandosi con il gioco al mondo della robotica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Interagire nel gruppo di lavoro in maniera produttiva ed inclusiva.
- Partecipare in maniera efficace in situazioni-problema mettendo in atto strategie di problem solving.

○ **Azione n° 2: IL DIGITALE... CHE SIMPATIA - Scuola dell'Infanzia -**

Tale progetto mira a sviluppare il pensiero computazionale nella didattica predisponendo un ambiente stimolante ed incoraggiante, strutturando percorsi di conoscenza del computer, di coding e di robotica educativa attraverso l'utilizzo di strumenti digitali. Il ricorso alle tecnologie pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, identificare un problema diventando sempre più autonomi nel valutare situazioni.

Le attività favoriscono un approccio collaborativo che consente di valorizzare la capacità di comunicare, prendere decisioni e supportare le proprie argomentazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Capacità di collaborare con i compagni e lavorare in squadra con compiti diversi.

Interesse e motivazione verso le attività matematico-scientifiche.

Utilizzo di strategie di problem solving.

Sviluppo delle attività logiche.

Capacità di astrazione e programmazione.

Miglioramento delle capacità di orientamento spaziale.

Allenamento a non scoraggiarsi dinanzi all'errore

Dettaglio plesso: 3 C.D. "DON LORENZO MILANI"

SCUOLA PRIMARIA



○ Azione n° 1: IMMERSI NEL LINGUAGGIO DEI ROBOT - Scuola Primaria -

Tale progetto mira a sviluppare il pensiero computazionale e le competenze digitali nella didattica, predisponendo un ambiente stimolante ed incoraggiante, strutturando percorsi di sviluppo del pensiero computazionale in un contesto di gioco-apprendimento, sviluppando competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.

Le attività favoriscono la comprensione di algoritmi ed oggetti smart, coinvolgendo attivamente gli studenti nel loro processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze, intrecciando le competenze, gli obiettivi della tecnologia e quelli delle diverse discipline. In tal modo è possibile stimolare la capacità di analisi, la capacità organizzativa e quella di comunicare, utilizzando l'operatività e avvicinandosi con il gioco al mondo della robotica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Interagire nel gruppo di lavoro in maniera produttiva ed inclusiva.



- Partecipare in maniera efficace in situazioni-problema mettendo in atto strategie di problem solving.

○ Azione n° 2: IL DIGITALE... CHE SIMPATIA - Scuola dell'Infanzia -

Tale progetto mira a sviluppare il pensiero computazionale nella didattica predisponendo un ambiente stimolante ed incoraggiante, strutturando percorsi di conoscenza del computer, di coding e di robotica educativa attraverso l'utilizzo di strumenti digitali. Il ricorso alle tecnologie pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, identificare un problema diventando sempre più autonomi nel valutare situazioni.

Le attività favoriscono un approccio collaborativo che consente di valorizzare la capacità di comunicare, prendere decisioni e supportare le proprie argomentazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Capacità di collaborare con i compagni e lavorare in squadra con compiti diversi.

Interesse e motivazione verso le attività matematico-scientifiche.

Utilizzo di strategie di problem solving.

Sviluppo delle attività logiche.

Capacità di astrazione e programmazione.



Miglioramento delle capacità di orientamento spaziale.

Allenamento a non scoraggiarsi dinanzi all'errore



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Miglioriamoci

Il percorso di miglioramento prevede il consolidamento/potenziamento degli apprendimenti in lingua italiana e in matematica attraverso le seguenti attività: A) recupero e potenziamento delle competenze in italiano e matematica per tutte le classi; B) percorsi didattici di apprendimento della lingua italiana e della matematica anche con riferimento ai quadri di riferimento Invalsi per le classi seconde e quinte (extracurricolare); C) percorsi individualizzati per alunni con BES (classi 1[^]-2[^]-3[^]-4[^]-5[^]) da realizzare con il supporto dei docenti con ore di disponibilità/potenziamento; D) attività didattiche per alunni ad "Alto potenziale"; E) partecipazione a percorsi educativo-didattici finanziati con fondi europei, PNRR, MIM. F) Preparazione alla gara "I giochi di Fibonacci". G) Preparazione alla gara "I giochi del Mediterraneo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni in Italiano e in Matematica

Traguardo



Migliorare il dato scuola delle classi seconde di n.4 punti percentuali superiori rispetto a tutti i benchmark.

Priorità

Migliorare le prestazioni in Italiano e in Matematica

Traguardo

Migliorare il dato scuola delle classi quinte di n.2 punti percentuali superiori rispetto a tutti i benchmark.

Risultati attesi

Le attività programmate sono rivolte a: -recuperare e potenziare le abilità di base in lingua italiana e in matematica; -recuperare situazioni di disagio socio-culturale; -prevenire il rischio di dispersione scolastica; -favorire l'inserimento di alunni stranieri nel rispetto della cultura e delle tradizioni del Paese di origine; -acquisire la lingua italiana nei diversi usi, utili alla socializzazione e alla scolarizzazione. Ciascun alunno a conclusione del percorso dovrà: - aver acquisito una maggiore padronanza della strumentalità di base e aver arricchito il suo bagaglio di competenze disciplinari; - aver acquisito o avviato l'acquisizione di un suo metodo di studio che lo renda sempre più autonomo e sicuro di sé; - aver migliorato la propria autostima e la sicurezza nelle proprie capacità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni-Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Musica
	Scienze
	Polifunzionale (Scienze, informatica, robotica)
Biblioteche	Aule/spazi lettura
Aule	Magna
	Auditorium
Strutture sportive	Palestra

● Competenze per la vita

Scuola Primaria -Attivazione di percorsi curricolari di consolidamento e potenziamento di Lingua Inglese per il miglioramento delle abilità in lingua straniera (listening, speaking, reading, writing):
A) Progetto "MORE ENGLISH" (consolidamento e potenziamento di lingua inglese, listening e reading quadri di riferimento Invalsi) rivolto alle classi quinte (extracurricolare) B) Progetto "ECCELLENZA LINGUA INGLESE" extracurricolare rivolto agli alunni delle classi quinte del Circolo (Progetti PON- Progetto in convenzione con Centro Cambridge Just British). Scuola dell'Infanzia - Percorsi di avvio alla Lingua inglese in conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali ministeriali: A) Percorsi di prima conoscenza della lingua inglese: Progetto "YOU AND ME" per tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia; B) Percorsi di conoscenza della lingua inglese: Progetto "YOU AND ME" per tutti gli alunni cinquenni svolto dai docenti specializzati di scuola primaria.

Scuola Primaria - Attivazione di percorsi di sviluppo delle competenze logico-matematiche, digitali, del pensiero computazionale e di robotica educativa: A) Percorsi didattici di CODING per tutte le classi. B) Partecipazione del Circolo all'EUROPE CODE WEEK 2023. C) Progetto "IMMERSI NEL LINGUAGGIO DEI ROBOT", rivolto agli alunni delle classi terze del Circolo (extracurricolare). D) Progetto "PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA" Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) Scuola dell'Infanzia - Attivazione di percorsi di sviluppo delle competenze logiche, digitali, del pensiero computazionale e di robotica educativa: A) Progetto "Il digitale...che simpatia" rivolto ai bambini di 5 anni dei plessi "A. Giglio Zema" e "Collodi" (extracurricolare). B) Percorsi didattici di CODING per tutte le sezioni. C) Partecipazione del



Circolo all'"EUROPE CODE WEEK 2023" per tutte le sezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze digitali

Traguardo

Sviluppare il pensiero computazionale nella didattica curricolare attraverso la realizzazione di almeno n. 2 percorsi (coding e robotica educativa) con i relativi prodotti multimediali.

Risultati attesi

- Potenziare le competenze di Lingua Inglese anche conseguendo la relativa certificazione per i bambini (eccellenza) della scuola Primaria; - Avviare alla conoscenza della Lingua Inglese sin dalla Scuola dell'Infanzia; - Avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico; - Acquisire elevati livelli di consapevolezza nell'uso delle nuove tecnologie; - Realizzare percorsi di scoperta e riflessione



attraverso l'uso del pensiero computazionale; - Rappresentare sequenze operative attraverso algoritmi; - Operare in contesti condivisi utilizzando software e applicativi digitali; - Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri. - Potenziare le abilità grafo-motorie - Potenziare l'autonomia personale e l'autostima.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni-Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
	Met@lab Immersivo
	Polifunzionale (Scienze, informatica, robotica)
Biblioteche	Aule/spazi lettura
Aule	Magna
	Auditorium
Strutture sportive	Palestra

● Classi in... movimento

L'attività sportiva rappresenta uno dei mezzi più efficaci per la formazione globale della persona e per educare ad un corretto e sano sviluppo psicofisico. Pertanto verranno attuati nella Scuola



Primaria: A) Progetto "VALORI IN RETE" rivolto agli alunni delle classi prime e seconde del Circolo (con la presenza di un esperto). B) Progetto "PaleSTRANatura 2023" - Valorizzazione del Territorio attraverso lo Sport - IV EDIZIONE - Sito di Balsignano, (rivolto alle classi quinte del Circolo). Nella Scuola dell'Infanzia, sarà attuato il seguente progetto: A) Progetto "Uno due calcio" della "FIGC Calcio Valori in rete", rivolto agli alunni di tutte le sezioni del Circolo, prevede attività psicomotorie globali in forma ludica svolte da tecnici federali e/o tecnici della società sportiva in convenzione con la scuola, la lettura della storia del calcio e la creazione di audio-libri (con la presenza di un esperto).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Migliorare la percezione e la conoscenza del proprio corpo. - Promuovere lo sviluppo generale della psico-motricità. - Consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici. - Promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni senso-percettive. - Sviluppare la dimensione affettiva, morale, culturale e sociale dei bambini. - Favorire la socializzazione attraverso l'attività di gruppo, di gioco e di sport nel rispetto delle regole e dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni-Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● Cittadini si diventa

Le attività formative relative all'area tematica "Cittadini si diventa" sono svolte all'interno di percorsi curricolari ed extracurricolari realizzati anche in rete, con risorse interne o esperti esterni e vanno nella direzione dell'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva. Per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva vengono realizzati i progetti di seguito indicati:

Scuola Primaria A) Progetto Continuità - UDA ponte (Scuola Infanzia e Primaria). - Percorsi di Musica con la Scuola Sec. primo grado "Casavola-D'Assisi". - Percorsi laboratoriali e di lettura con la Scuola Sec. primo grado "Dante Alighieri". - Percorso Murales (alunni cinquenni infanzia e classi quinte primaria Plesso Don Milani). - Percorso "OPEN DAY 2023/2024" rivolto agli alunni delle classi ponte. B) Percorsi didattici di LEGALITA' con l'intervento esperto di un rappresentante del Comando dei Carabinieri di Modugno. C) Progetto di Educazione alla Legalità "TRAIN.... TO BE COOL", ideato dalla Polizia Ferroviaria in collaborazione con il M.I.U.R., con lo scopo di diffondere la cultura della sicurezza ferroviaria agli studenti di scuola primaria. D) Percorsi didattici di EDUCAZIONE STRADALE con l'intervento esperto del comando dei VV. UU. del Comune di Modugno rivolti a tutte le classi. E) Progetto Scuola 2023/2024 "AROBIA2 - AZIENDA NAVITA - (con la collaborazione della cooperativa IRIS), che prevede un percorso educativo-didattico finalizzato alla salvaguardia dell'ambiente, con particolare attenzione alle ripercussioni e alle criticità ambientali, con la predisposizione di laboratori di scoperta. F) Progetto "Goccia a goccia - preziosa acqua" rivolto a tutte le classi seconde. G) Percorsi didattici di PREVENZIONE AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO rivolto a tutte le classi. H) Partecipazione al programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, "FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE", finalizzato ad incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e ad accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione I) Laboratorio "Pasticceri e pastai" promosso dal pastificio Divella e rivolto alle classi prime. L) Progetto "I care", sulla figura di Don Lorenzo Milani ed i fondamenti del suo pensiero rivolto a tutte le classi terze. M) Progetto "Consiglio Comunale dei Ragazzi" rivolto a tutti gli alunni delle classi quarte e quinte. N) Partecipazione all'evento "Festa della natura" rivolto a tutte le classi. O) Progetto "E-Twinning", la più grande community europea di insegnanti per la collaborazione tra scuole nell'ambito delle azioni del "Programma Erasmus +". Il progetto promuove l'innovazione e l'utilizzo delle tecnologie nella didattica; rivolto ad alcune classi del Circolo. Scuola dell'Infanzia



A) Progetto Continuità: - Percorsi di accoglienza-inserimento "Emozioni a colori" rivolto a tutti i nuovi alunni. - UDA ponte (Scuola Infanzia e Primaria). - Percorsi Open Day rivolti ai bambini cinquenni del Circolo, caratterizzato da vari laboratori: linguistico/coding/robotica/artistico-manipolativo. B) Progetto Scuola 2023/2024 "AROB2" - AZIENDA NAVITA - (con la collaborazione della cooperativa IRIS), che propone un percorso educativo-didattico finalizzato alla salvaguardia dell'ambiente, con particolare attenzione alle ripercussioni e alle criticità ambientali, con la predisposizione di laboratori di scoperta. C) Percorsi didattici di PREVENZIONE AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO rivolto a tutte le sezioni. D) Progetto Feste "Insieme c'è più festa" rivolto a tutte le sezioni. E) Progetto Orto/giardino "Io, noi e la natura" rivolto a tutte le sezioni. F) Progetto Sicurezza-Ed. Stradale in collaborazione con il comando della Polizia Municipale del Comune di Modugno rivolto a tutti gli alunni del Circolo. Ai bambini cinquenni è riservata una passeggiata nel quartiere guidati da un agente della Polizia municipale, che rilascerà il patentino del "bravo pedone". G) Progetto "Don Milani... I care", dedicato al centenario di Don Lorenzo Milani ed i fondamenti del suo pensiero, rivolto a tutte le sezioni. H) Laboratorio "Pasticceri e pastai" promosso dal pastificio Divella e rivolto ai cinquenni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Promuovere la motivazione ad apprendere. - Sviluppare le capacità relazionali e cooperative, salvaguardando l'autonomia di ciascun alunno e la "diversità". -Promuovere la cultura della diversità e le competenze di cittadinanza attiva. - Favorire la pratica della riflessione sui propri comportamenti e la conoscenza di sé. - Sviluppare la capacità di autovalutazione (aumentare



l'autostima, il grado di partecipazione attiva e il senso di responsabilità). - Sviluppare attitudini dell'indagine obiettiva. - Costruire strumenti di rappresentazione del territorio. - Leggere il paesaggio urbano come oggetto di osservazione diretta. - Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme attraverso la conoscenza e l'attuazione della convenzione dei diritti dell'infanzia. - Consapevolezza delle proprie responsabilità. - Partecipazione e collaborazione nelle attività collettive contribuendo alla costruzione del bene comune.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni-Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
	Atelier creativo
	Polifunzionale (Scienze, informatica, robotica)
Biblioteche	Aule/spazi lettura
Aule	Magna
	Auditorium
Strutture sportive	Palestra

● Sosteniamo la cultura



Per favorire l'alfabetizzazione culturale si attueranno i seguenti percorsi: Scuola Primaria A) Partecipazione all'iniziativa nazionale "#IOLEGGOPERCHÈ" di promozione della lettura organizzata dall'Associazione Italiana Editori, che vede la donazione di libri di narrativa per la biblioteca scolastica e lettura di classe. B) Progetto POF Comunale rivolto alle classi terze del Circolo. C) Progetto "DIVERTI-AMO-CI CON LA MAT-ITA", rivolto a le classi prime. D) Progetto "Don Lorenzo Milani - uno di noi" rivolto a le classi seconde. E) Progetto "In volo tra le pagine" rivolto a tutte le classi quarte. F) Progetto Lettura "Leggere è crescere" rivolto a tutte le classi e sezioni del Circolo. G) Progetto "Giocability", rivolto agli alunni con Bes e tutor delle classi terze, quarte e quinte del Circolo (extracurricolare). H) Progetto "Si alzi il sipario: si va in scena!" rivolto a tutte le classi terze del Circolo (extracurricolare). I) Progetto teatrale "Canto di Natale" rivolto alle classi prime, seconde e terze del plesso "V. Faenza". L) Partecipazione al "Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola" 2023 - Progetto Periferie animate - IV EDIZIONE", presentato in qualità di Capofila da SINAPSI PRODUZIONI sviluppato in vari laboratori cinematografici rivolto alle classe quarte del circolo. Scuola dell'Infanzia A) Partecipazione all'iniziativa nazionale "#IOLEGGOPERCHÈ" di promozione della lettura organizzata dall'Associazione Italiana Editori, che vede la donazione di libri di narrativa per la biblioteca scolastica e lettura di classe. B) Progetto lettura "Leggere è crescere", rivolto a tutti gli alunni del Circolo. C) Progetto "Tratti, ritratti, sorrisi e arte" rivolto ai bambini di cinque anni del plesso Zema-Faenza, (extracurricolare). D) Progetto di promozione alla lettura "Ascoltare le immagini" (SapereCoop) rivolto a tutti gli alunni del Circolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

- Favorire la comunicazione non solo verbale e la collaborazione dei bambini fra pari e con i docenti.
- Promuovere il pensiero critico, creativo e valoriale.
- Attivare forme di comunicazione



positiva tra gli alunni. - Promuovere le capacità di socializzazione, di cooperazione e comunicazione. - Analizzare modelli di comportamento proprio e altrui ed esprimere giudizi, commisurati, naturalmente alla propria età. - Promuovere il piacere di leggere e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente ad essere dei lettori per tutta la vita. - Favorire lo sviluppo delle abilità grafo-pittoriche. - Riconosce, esprimere, canalizzare le emozioni. - Conoscere la realtà attraverso un approccio corporeo. - Utilizzare il linguaggio delle immagini e il proprio corpo per spiegare i fenomeni naturali. - Attuare comportamenti sociali corretti per relazionare con i pari e con gli adulti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni-Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
	Atelier creativo
Biblioteche	Aule/spazi lettura
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto Fesr "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorendo una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura, gli alunni e le alunne acquisiranno conoscenze, abilità e competenze trasversali e specifiche legate all'educazione e alla sostenibilità ambientale.

Inoltre, l'allestimento di giardini didattici consentirà agli alunni di apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti nella vita personale.

La cura di questi spazi scolastici favorirà altresì, il coinvolgimento dei genitori rafforzando il ruolo della scuola nella comunità e consentirà la diffusione di buone pratiche nel territorio di riferimento dell'istituto.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "Edugreen: laboratori di sostenibilità" ha visto la realizzazione di un ampio e articolato giardino didattico nel Plesso "Don Milani" al cui interno si sviluppano percorsi sensoriali di tipo olfattivo (piante aromatiche), del gusto (piante da frutto), visivo (piante fiorite), dove sperimentare competenze green e di sostenibilità ambientale. Lo svolgimento delle attività in modo immersivo e in outdoor accresce le capacità sociali dei bambini e delle bambine che in un contesto diverso da quello dell'aula scolastica sono spinti a stare in relazione con se stessi e con gli altri in modo nuovo. Le attività svolte aumentano la consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente, della percezione del sé nel mondo e della salute di corpo e mente.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Progetto Ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Il progetto prevede attività finalizzate ad incidere sui comportamenti degli studenti, grazie all'acquisizione di una maggiore consapevolezza, promuovendo un comportamento di consumo e produzione più sostenibile. Si partirà da un'analisi del territorio e si avvieranno azioni diversificate per aumentare la consapevolezza sulle eccessive quantità di rifiuti prodotti e sulla necessità di ridurli. Si inviterà l'intera comunità scolastica a riflettere sulle ripercussioni ambientali dovute alla cattiva gestione dei rifiuti e si forniranno informazioni utili e strategie adeguate. Si punterà inoltre a incentivare delle buone pratiche che migliorino la gestione del rifiuto e la sua riduzione, partendo dagli imballaggi e passando per un miglioramento della raccolta differenziata non solo nella quantità ma anche nella qualità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

L'obiettivo dell'azione è quello di coinvolgere la comunità scolastica in percorsi didattici fortemente legati al territorio di appartenenza che sollecitino consapevolezza e azioni propositive per uno sviluppo sano della propria città. Per la realizzazione dei percorsi formativi ci si avvarrà di personale altamente qualificato, esperto in didattica, educazione ambientale, attività ludiche, laboratoriali e creative.

Le attività previste dai percorsi scolastici prevedranno la progettazione e la realizzazione dei seguenti supporti didattici e divulgativi:

- video documentario realizzato nel comune di appartenenza che evidenzia gli errori più comuni nella gestione dei rifiuti e nella produzione degli imballaggi;
- video cartoon a fumetti che evidenzia gli errori più comuni nella gestione dei rifiuti e nella produzione degli imballaggi;
- un gioco di ruolo per educare e orientare le scelte nella fase di acquisto dei prodotti e le azioni nella gestione domestica dei rifiuti;
- un gioco interattivo multimediale per conquistare informazioni che permetteranno agli studenti di conquistare strategie per trovare una soluzione al problema;
- guida di orientamento per interviste ai cittadini durante un'uscita sul territorio.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PNSD: Strumenti
abilitanti
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto PNSD: Strumenti abilitanti riguarda l'allestimento di nuovi spazi e degli ambienti per la didattica.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'istituto avvalendosi dei finanziamenti ministeriali e di quelli comunali ha rinnovato l'obsoleta rete wifi presente nei plessi di scuola primaria e ha installato dispositivi di ultima generazione capaci di supportare i collegamenti contemporanei, sia in dowload che in upload, di tutte le classi presenti in ogni plesso. L'ente comunale ha provveduto al potenziamento della connettività con nuovo abbonamento che consente un traffico dati di 100 mega in tutte le sedi. E' in corso di realizzazione il Progetto Scuola Ultra Banda Larga del Ministero dell'istruzione che potenzierà ulteriormente la connettività di rete fornendo accessi a Internet basati su connettività di 1 Gbit/s.

La dotazione di pc in uso nelle varie classi è stata completamente rinnovata con dispositivi di ultima generazione, ed è stata arricchita la dotazione informatica (pc, tablet) ad uso degli alunni e dei docenti e/o forniti in comodato d'uso. Tutte le classi sono dotate di monitor touch screen di ultima generazione che presentano funzionalità in grado di facilitare il processo di



Ambito 1. Strumenti

Attività

insegnamento/apprendimento.

Sono funzionanti e a disposizione delle classi due Atelier creativi a carattere digitale, di cui uno nella sede centrale ad uso degli alunni di scuola primaria e di scuola dell'Infanzia, e l'altro ad uso degli alunni del plesso Collodi. Nel plesso Gandhi è in uso il Met@Lab Immersivo che presenta dotazioni informatiche e strumenti di robotica educativa e nel plesso Faenza è a disposizione delle classi un ampio Laboratorio Polifunzionale dotato di monitor touch e di tutta la strumentazione necessaria per la didattica.

La scuola è attenta a tutte le opportunità che consentono l'incremento delle attrezzature di carattere didattico per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e in cui si impara facendo.

Titolo attività: PNSD: Semplificazione dei processi di comunicazione della scuola

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La partecipazione all'Avviso pubblico per la presentazione di domanda di partecipazione a valere sul PINRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" SCUOLE e il conseguente finanziamento ottenuto dall'istituto consente l'implementazione di un modello standard di sito web destinato alla comunità scolastica che prevede attività di personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti, secondo modelli e sistemi progettuali comuni riportati nel succitato Avviso.

L'intervento prosegue il percorso avviato dall'istituto di miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali e di semplificazione dell'interazione con gli utenti.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PNSD: Digitalizzare l'azione amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con riferimento agli uffici di segreteria e alle pratiche amministrative continua il processo di dematerializzazione al fine di rendere più efficiente il servizio all'utenza.

A seguito della formazione svolta dal personale di segreteria, l'istituto ha implementato i servizi di segreteria digitale con l'intento di facilitare i processi amministrativi e procedere con la dematerializzazione.

La partecipazione all'Avviso PA Digitale relativo all'Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Scuole e il conseguente finanziamento ottenuto dall'istituto consentirà l'ampliamento dei servizi di segreteria digitale e la migrazione al Cloud .

Titolo attività: PNSD: Cablaggio di rete
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stato realizzato il cablaggio delle reti di tutti i plessi di scuola primaria a seguito di efficace progettualità dell'istituto e di conseguente finanziamento del Progetto FESR "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici". Codice Identificativo Progetto (CIP): 13.1.1A-FESR PON-PU-2021-181.

Tale progettualità consente la navigazione in rete da parte di tutte le classi in sicurezza garantendo connessioni stabili ed efficienti. Il



Ambito 1. Strumenti

Attività

rafforzamento delle infrastrutture è propedeutico alle azioni di potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e del personale scolastico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PNSD: Formazione alunni
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto si avvale di un Piano per la Didattica Digitale Integrata nei casi previsti dalle indicazioni ministeriali ed ha aggiornato il curriculum curvandolo sulla dimensione digitale. Durante le attività didattiche gli alunni vengono formati all'utilizzo strumentale e consapevole di pc e tablet e dei sistemi di condivisione e collaborazione presenti sulla piattaforma di scuola.

Titolo attività: PNSD: Formazione al pensiero computazionale e alla robotica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola realizza percorsi educativi rivolti agli alunni, di sviluppo del pensiero computazionale e di robotica educativa, sia nella scuola dell'Infanzia sia nella scuola Primaria. Tale ambito costituisce una delle priorità strategiche individuate nel Rav a cui orientare obiettivi e processi di sviluppo.

Il personale docente è adeguatamente formato e l'animatore



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

digitale e il team digitale svolgono un ruolo di coordinamento delle iniziative da proporre agli alunni.

L'Istituto partecipa alle diverse iniziative ministeriali e agli eventi "Programma il Futuro".

Attraverso attività curricolari ed extracurricolari gli alunni vengono formati nell'uso consapevole ed esperto dei dispositivi digitali.

Titolo attività: PNSD: La
riqualificazione degli Spazi lettura
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola presenta spazi attrezzati per la promozione del gusto lettura e per l'alfabetizzazione. Continua ad aderire all'iniziativa "#loleggoperchè" in modo da arricchire il proprio patrimonio librario ed intende potenziare gli spazi lettura/biblioteca scolastica, anche di tipo digitale, come ambiente innovativo, di supporto per il conseguimento da parte degli alunni degli obiettivi formativi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PNSD: Formazione del
personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli interventi formativi sono rivolti a insegnanti e personale amministrativo al fine di acquisire le competenze digitali necessarie per rendere più efficiente il servizio.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Tutto il personale docente è stato formato all'utilizzo delle funzioni del registro elettronico e all'utilizzo della piattaforma di scuola G Suite con i relativi applicativi.

Nell'ambito della formazione, l'animatore digitale supporta i docenti nell'utilizzo della piattaforma, delle repository e degli strumenti digitali ed è prevista la formazione .

Il team digitale rappresenta un ulteriore punto di riferimento per famiglie e docenti in relazione a difficoltà tecniche e necessità di help desk.

E' prevista la formazione continua per il personale amministrativo sulla gestione delle diverse funzionalità della Segreteria Digitale ai fini della dematerializzazione e della progressiva semplificazione dei processi di gestione amministrativa.

Titolo attività: PNSD : Innovazione
didattica e digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto si è candidato al finanziamento del Progetto ai sensi del PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 - Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 - Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR.

Il progetto prevede per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024 il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nella scuola attraverso le azioni di coinvolgimento dell'animatore digitale, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CARLO COLLODI - BAAA12201B

A.GIGLIO ZEMA - BAAA12202C

MARIA MONTESSORI - BAAA12203D

ZEMA - FAENZA - BAAA12205G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La scuola dell'infanzia si avvale di schede quadrimestrali per l'osservazione e la valutazione delle competenze (allegate), per fasce d'età, condivise e utilizzate da tutte le insegnanti della scuola. Sono state elaborate delle prove d'ingresso da somministrare ai bambini di quattro e cinque anni. La valutazione si avvale anche di osservazioni intermedie (ottobre/ aprile), stilate sul registro elettronico di ogni singolo docente.

La scuola dell'infanzia ha inoltre, elaborato, prove oggettive per i bimbi cinquenni dell'ultimo anno. Il lavoro è stato suddiviso in vari momenti:

- definizione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze riferiti ai campi di esperienza;
- progettazione e strutturazione di schede di riferimento;
- individuazione di tempi di somministrazione nei mesi di gennaio, marzo, maggio;
- esplicitazione delle modalità di valutazione;
- redazione di una griglia per la raccolta e tabulazione dei dati.

Nello specifico dei campi di esperienza si sono individuati i relativi traguardi a cui fanno riferimento le prove:

I DISCORSI E LE PAROLE

- Ascolta e comprende narrazioni
- Rielabora una storia riordinandola in sequenza
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura



- Prova interesse per la lingua scritta, distinguendo le lettere dai numeri.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Raggruppa e ordina oggetti, identifica proprietà, confronta e valuta quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento
- Prova piacere nel movimento e sviluppa la capacità di orientarsi

IL SE' E L'ALTRO

- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana .
- Sviluppa il senso d'identità personale e conosce la storia familiare.

IMMAGINI,SUONI E COLORI

- Utilizza tecniche espressive e creative

Per la valutazione sono stati attribuiti tre valori corrispondenti a un punteggio relativo:

a - raggiunto pt.2;

b - parzialmente raggiunto pt.1;

c - non raggiunto pt.0;

Per la raccolta e tabulazione dei dati è stata elaborata un'apposita griglia.

Vengono utilizzate rubriche valutative appositamente predisposte al termine delle uda bimestrali per gli alunni cinquenni.

Allegato:

SCHEDA PROFILO ANNUALE 3-4-5 ANNI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento trasversale di educazione civica è oggetto di osservazione/valutazione delle competenze maturate attraverso le schede quadrimestrali utilizzate per il curriculum.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali



La valutazione della capacità relazionali viene effettuata quotidianamente, durante le attività didattiche curricolari osservando le capacità dell'alunno di porsi in relazione con i pari, con gli adulti e con la realtà oggettiva.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

3 C.D. "DON LORENZO MILANI" - BAEE12200G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia si avvale di schede quadrimestrali per l'osservazione e la valutazione delle competenze (allegate), per fasce d'età, condivise e utilizzate da tutte le insegnanti della scuola. Sono state elaborate e realizzate prove oggettive di ingresso per gli alunni di 4 e 5 anni del Circolo. La valutazione si avvale anche di osservazioni intermedie (ottobre/aprile), stilate sul registro elettronico di ogni singolo docente.

La scuola dell'infanzia ha inoltre, elaborato, prove oggettive per i bimbi cinquenni dell'ultimo anno. Il lavoro è stato suddiviso in vari momenti:

- definizione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze riferiti ai campi di esperienza;
- progettazione e strutturazione di schede di riferimento;
- individuazione di tempi di somministrazione nei mesi di gennaio, marzo, maggio;
- esplicitazione delle modalità di valutazione;
- redazione di una griglia per la raccolta e tabulazione dei dati.

Nello specifico dei campi di esperienza si sono individuati i relativi traguardi a cui fanno riferimento le prove:

I DISCORSI E LE PAROLE

- Ascolta e comprende narrazioni
- Rielabora una storia riordinandola in sequenza
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura
- Prova interesse per la lingua scritta, distinguendo le lettere dai numeri.

LA CONOSCENZA DEL MONDO



- Raggruppa e ordina oggetti, identifica proprietà, confronta e valuta quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento
- Prova piacere nel movimento e sviluppa la capacità di orientarsi

IL SE' E L'ALTRO

- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana .
- Sviluppa il senso d'identità personale e conosce la storia familiare.

IMMAGINI,SUONI E COLORI

- Utilizza tecniche espressive e creative

Per la valutazione sono stati attribuiti tre valori corrispondenti a un punteggio relativo:

a - raggiunto pt.2;

b - parzialmente raggiunto pt.1;

c - non raggiunto pt.0.

Per la raccolta e tabulazione dei dati è stata elaborata un'apposita griglia. Vengono utilizzate rubriche valutative appositamente predisposte al termine delle UDA bimestrali per gli alunni cinquenni.

Allegato:

SCHEDA PROFILO ANNUALE 3-4-5 ANNI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento trasversale di educazione civica è oggetto di osservazione/valutazione delle competenze maturate attraverso le schede quadrimestrali utilizzate per il curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)



La valutazione della capacità relazionali viene effettuata quotidianamente, durante le attività didattiche curricolari osservando le capacità dell'alunno di porsi in relazione con i pari, con gli adulti e con la realtà oggettiva.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione rappresenta un momento fondamentale nel percorso di apprendimento/insegnamento in relazione a:

- Conoscenza dei bisogni formativi e delle situazioni di partenza degli alunni;
- Conoscenza del processo di formazione/apprendimento attivato in ciascun alunno.

1- Tempi di valutazione

- Diagnostica entro il primo mese dell'anno scolastico (prove d'ingresso), allo scopo di verificare le abilità possedute e le competenze acquisite rispetto agli indicatori disciplinari;
- Valutazione formativa: in itinere
- Valutazione sommativa.

2- Strumenti di valutazione

Per valutare in modo oggettivo e "autentico" vengono predisposti una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni occasionali e sistematiche (griglie di osservazione, richieste e comportamenti in relazione all'argomento di lavoro, registrazioni e trascrizioni, tabulazione di dati, promemoria analitici, registro ...);
- prove scritte (quesiti di tipo: vero o falso, a scelta multipla, elaborati personali, cloze test, abbinamento, relazioni, completamento, domande aperte...);
- prove strutturate/semistrutturate di ingresso, intermedie e finali.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, come da Ordinanza ministeriale n.172 del 4.12.2020 e da Linee Guida, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. (Come da decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, Ordinanza n.172 del 4 dicembre 2020 e sulla base di quanto previsto dalle LINEE GUIDA sulla formulazione dei giudizi



descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria).

Particolare attenzione è posta alla valutazione degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali (DSA, appartenenza ad altre nazionalità, eccellenza/plusdotazione), secondo le modalità specificate, rispettivamente, nel PEI e nel PDP di ciascuno. In riferimento al Decreto ministeriale del 3 ottobre 2017 n. 742, la scuola ha adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze e per gli alunni in situazione di grave disabilità, ha redatto un documento di certificazione delle competenze personalizzato per esplicitare la correlazione tra gli enunciati di competenza e gli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Il documento di certificazione delle competenze si affianca al Documento di valutazione periodica e finale.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE - SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In riferimento al D.lgs. n. 62/2017, la scuola ha elaborato una rubrica valutativa del comportamento che considera gli aspetti relativi alle regole della convivenza civile, all'impegno, alla partecipazione al lavoro comune, alla collaborazione e all'assunzione dei compiti.

Si allega il documento di riferimento.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE DI APPRENDIMENTO E COMPORTAMENTO - SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Considerato che la scuola si propone di formare l'alunno in modo globale, sono oggetto di



valutazione le seguenti dimensioni:

- Cognitiva - Apprendimenti degli alunni (conoscenze e abilità in correlazione allo sviluppo delle competenze in tutte le discipline e in particolare in lingua italiana, matematica e in lingua inglese)
- Motivazionale (motivazione allo studio, interesse per il lavoro didattico, atteggiamenti nei confronti della scuola)
- Comportamentale (socio-relazionali: partecipazione alle attività didattiche, relazioni con i compagni, relazioni con gli insegnanti)
- Metacognitiva (inteso quale consapevolezza e capacità di controllo che l'alunno ha del proprio processo di apprendimento)

In conformità con quanto previsto dal Decreto legislativo n. 62/2017 "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". In particolare, deve desumersi dagli esiti di un congruo numero di prove svolte nel quadrimestre; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione deve rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio acquisiti e che hanno condotto alla sua formulazione. La valutazione degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali (DSA, appartenenza ad altre nazionalità, ecc...), risponde a quanto specificato, rispettivamente, nel PEI e nel PDP di ciascuno alunno.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

3 C.D. "DON LORENZO MILANI" - BAEE12200G

GANDHI - BAEE12202N

DON LORENZO MILANI - BAEE12204Q

3CD DON MILANI -VITO FAENZA - BAEE12205R



Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta un momento fondamentale nel percorso di apprendimento/insegnamento in relazione a:

- Conoscenza dei bisogni formativi e delle situazioni di partenza degli alunni;
- Conoscenza del processo di formazione/apprendimento attivato in ciascun alunno.

1- Tempi di valutazione

- Diagnostica entro il primo mese dell'anno scolastico (prove d'ingresso), allo scopo di verificare le abilità possedute e le competenze acquisite rispetto agli indicatori disciplinari;
- Valutazione formativa: in itinere
- Valutazione sommativa.

2- Strumenti di valutazione

Per valutare in modo oggettivo e "autentico" vengono predisposti una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni occasionali e sistematiche (griglie di osservazione, richieste e comportamenti in relazione all'argomento di lavoro, registrazioni e trascrizioni, tabulazione di dati, promemoria analitici, registro ...);
- prove scritte (quesiti di tipo: vero o falso, a scelta multipla, elaborati personali, cloze test, abbinamento, relazioni, completamento, domande aperte...);
- prove strutturate/semistrutturate di ingresso, intermedie e finali.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, come da Ordinanza ministeriale n.172 del 4.12.2020 e da Linee Guida, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. (come da decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, Ordinanza n.172 del 4 dicembre 2020 e sulla base di quanto previsto dalle LINEE GUIDA sulla formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria).

Particolare attenzione è posta alla valutazione degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali (DSA, appartenenza ad altra nazionalità, eccellenza/plusdotazione), secondo le modalità specificate, rispettivamente, nel PEI e nel PDP di ciascuno. In riferimento al Decreto ministeriale del 3



ottobre 2017 n. 742, la scuola ha adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze e per gli alunni in situazione di grave disabilità, ha redatto un documento di certificazione delle competenze personalizzato per esplicitare la correlazione tra gli enunciati di competenza e gli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Il documento di certificazione delle competenze si affianca al Documento di valutazione periodica e finale.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE - SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale dell'insegnamento trasversale di educazione civica è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione

Criteri di valutazione del comportamento

In riferimento al D.lgs. n. 62/2017, la scuola ha elaborato una rubrica valutativa del comportamento che considera gli aspetti relativi alle regole della convivenza civile, all'impegno, alla partecipazione al lavoro comune, alla collaborazione e all'assunzione dei compiti.

Si allega il documento di riferimento.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE DI APPRENDIMENTO E COMPORTAMENTO - SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Considerato che la scuola si propone di formare l'alunno in modo globale, sono oggetto di valutazione le seguenti dimensioni:

- Cognitiva - Apprendimenti degli alunni (conoscenze e abilità in correlazione allo sviluppo delle competenze in tutte le discipline e in particolare in lingua italiana, matematica e in lingua inglese)
- Motivazionale (motivazione allo studio, interesse per il lavoro didattico, atteggiamenti nei confronti della scuola)
- Comportamentale (socio-relazionali: partecipazione alle attività didattiche, relazioni con i compagni, relazioni con gli insegnanti)
- Metacognitiva (inteso quale consapevolezza e capacità di controllo che l'alunno ha del proprio processo di apprendimento)

In conformità con quanto previsto dal Decreto legislativo n. 62/2017 "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

In particolare, deve desumersi dagli esiti di un congruo numero di prove svolte nel quadrimestre; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione deve rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio acquisiti e che hanno condotto alla sua formulazione.

La valutazione degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali (DSA, appartenenza ad altra nazionalità, ecc...), risponde a quanto specificato, rispettivamente, nel PEI e nel PDP di ciascuno alunno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto investe risorse professionali ed economiche per la promozione dell'inclusione e nell'organigramma sono presenti figure specifiche quali il Referente e il Docente F.S. con diversi compiti tra cui il coordinamento e la gestione dei rapporti con le famiglie e gli Enti Locali e il supporto ai docenti.

Operano regolarmente i Gruppi di lavoro dell'Inclusione e regolari sono anche gli incontri con gli operatori dell'unità multidisciplinare della ASL BA per l'individuazione di punti di raccordo tra i diversi interventi educativi/riabilitativi e l'elaborazione dei PDF e dei PEI.

I Piani educativi Individualizzati sono predisposti secondo il nuovo modello ministeriale e sono condivisi da insegnanti di sostegno, curricolari, genitori e specialisti che operano in stretta sinergia.

Risultano efficaci le strategie messe in atto dalla scuola per promuovere la differenziazione dei percorsi e garantire la personalizzazione degli interventi nel lavoro d'aula.

Le maturate competenze professionali del corpo docente consentono un'adeguata e tempestiva individuazione degli alunni con bisogni educativi speciali, DSA e altri BES, anche attraverso predisposti modelli per l'individuazione, per i quali vengono redatti Piani didattici Personalizzati. Per tali alunni sono previsti interventi personalizzati che favoriscono un equilibrato dialogo con la famiglia attraverso il confronto, incontri programmati e la redazione del PDP che viene aggiornato regolarmente all'inizio di ogni anno scolastico e ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

Viene posta attenzione anche alle esigenze formative degli alunni stranieri per i quali è possibile redigere il PDP e prevedere interventi individualizzati, anche con l'ausilio delle ore di potenziamento. Le strategie didattiche messe in atto per gli alunni con BES, quali il tutoring, il cooperative learning, la didattica laboratoriale, le tecniche del PBL e l'utilizzo di mediatori didattici, anche di tipo digitale, favoriscono l'apprendimento e una didattica inclusiva.

Vengono svolti percorsi formativi sulla legalità, sul rispetto dell'altro, sul superamento della differenza di genere coinvolgendo anche soggetti esterni come la Polizia di Stato e i Carabinieri e ci si preoccupa di formare gli alunni ad una vera cultura inclusiva che abbia come fine il riconoscimento del valore "persona".



Sul fronte del contrasto al bullismo, al cyberbullismo e alle altre forme di violenza, vengono organizzate una serie di attività formative. In particolare, la scuola ha elaborato un vademecum ad uso della comunità scolastica e tutte le classi progettano un'u.d.a. finalizzata alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Inoltre, ha aderito alla rete di scopo "Né vittime né prepotenti" con l'Associazione Spazio@perto APS e l'Associazione "Oltre lo sport" dove vengono condivise progettualità e buone prassi educative.

L'istituto è capofila della rete di scopo "La scuola dei talenti" che interpreta la vision del 3° C.D. Don Milani e, al fine di favorire la diffusione di una cultura scolastica attenta alle potenzialità di ogni alunno, forma il personale interno al riconoscimento e alla cura degli alunni dall'alto potenziale per i quali ha predisposto modelli di Piani didattici personalizzati.

Le azioni di differenziazione risultano efficaci grazie agli interventi individualizzati e personalizzati. Gli interventi individualizzati sono una pratica sistematica nel lavoro d'aula. Molte famiglie scelgono di iscrivere i propri figli nella nostra scuola riconoscendo la mission inclusiva dell'istituzione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è lo “strumento fondamentale” che contraddistingue ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere davvero INCLUSIVA. Per la stesura del suddetto documento si fa riferimento la Legge n°104/92 e al DPR del 24 febbraio 1994, alla Legge 107/2015 e al relativo Decreto Lgs. attuativo n.66/2017. Viene predisposto, secondo il modello ICF stilato dall'OMS e consiste in un intervento mirato a garantire il raggiungimento degli obiettivi didattico-educativo dell'alunno con disabilità, accompagnandolo per l'intero anno scolastico. Tale documento analizza aspetti, quali: condizioni fisiche, funzioni mentali specifiche, attività personali, partecipazione sociale, fattori contestuali ambientali, fattori contestuali personali. Il PEI si integra perfettamente con il Piano di Lavoro degli interventi educativo-didattici dell'alunno diversamente abile. La Scuola, quale comunità educante, mette in atto strategie efficaci per promuovere la differenziazione dei percorsi e garantire la personalizzazione degli interventi del lavoro in aula, all'interno di un sistema integrato di interventi educativi. Tali percorsi personalizzati sono condivisi da docenti di sostegno e curricolari di classe/sezione che operano in stretta sinergia tra loro.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI ha come obiettivo quello di rispondere ai Bisogni Educativi Speciali degli alunni. Nella stesura del PEI sono coinvolti congiuntamente i docenti specializzati della scuola (sostegno e curricolari), gli operatori delle ASL di appartenenza, i terapisti della riabilitazione, gli operatori di Assistenza Specialistica e i genitori degli alunni con disabilità. Tali figure sottoscrivono tale documento, alla presenza del Dirigente Scolastico o di suo delegato.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori rivestono un ruolo essenziale in tutte le fasi della stesura del PEI, soprattutto se si ragiona in ottica ICF. Essi, sin dall'inizio dell'anno scolastico, collaborano con il docente di sostegno fornendogli informazioni utili riguardanti il proprio figlio attraverso un questionario su base ICF. Tale questionario aiuta il docente specializzato ad effettuare una valutazione completa del bambino disabile. Inoltre i genitori partecipano periodicamente agli incontri GLO alla presenza del Dirigente Scolastico, dei docenti di classe, della Referente Inclusione del Circolo e degli Operatori ASL di appartenenza (neuropsichiatra infantile).



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES considera • la coerenza degli interventi e dei percorsi educativo-didattici previsti dai PEI e PDP; • i criteri di individualizzazione e di personalizzazione definiti e documentati nei PEI e PDP e condivisi dai docenti del team di classe; • la situazione di partenza degli alunni, i risultati raggiunti dagli stessi sulla base dei livelli di competenze disciplinari e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente; • il livello di apprendimento degli alunni, prescindendo dagli aspetti deficitari e curando prioritariamente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto finale; • la dispensa di tempi standard per lo svolgimento delle prove, eventuali adattamenti e semplificazioni delle consegne per gli alunni con disabilità e la riduzione quantitativa delle consegne per gli alunni con DSA e con altri BES ; • la fruizione di misure dispensative e l'utilizzo di strumenti compensativi. Inoltre per gli alunni con grave disabilità, è stato elaborato, sulla base del modello nazionale, un documento di certificazione delle competenze personalizzato per riportare il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

ORIENTAMENTO INFANZIA-PRIMARIA: La scuola prepara accuratamente il passaggio degli alunni con



BES tra i vari gradi di scuola (Infanzia - Primaria - S.Secondaria di I grado), predisponendo attività di orientamento e percorsi laboratoriali, finalizzati a facilitare la scelta, in continuità con i docenti delle scuole presenti sul territorio. La Scuola ha predisposto un "Protocollo accesso terapisti/specialisti esterni" e la relativa modulistica concernente la necessità di regolamentare e formalizzare la richiesta da parte dei genitori di accesso nelle classi/sezioni di figure quali terapisti/specialisti esterni, al fine di osservare il comportamento di alunni in difficoltà.

Approfondimento

L'accoglienza e l'inclusione rappresentano aspetti privilegiati nella progettazione di percorsi finalizzati ad agevolare un approccio graduale degli alunni verso il nuovo ambiente che li accoglie e a favorire motivazione, benessere, equità e successo formativo per tutti.

Il nostro Istituto prevede una serie di iniziative distribuite nei vari periodi dell'anno e coordinati dalla Funzione Strumentale per l'inclusione.



Aspetti generali

Organizzazione

Il Dirigente scolastico prevede una distribuzione allargata degli incarichi organizzativi e funzionali alle attività scolastiche.

Viene supportata la progettazione a vari livelli e sollecitata l'adesione ad iniziative ministeriali, regionali e comunali.

L'organizzazione degli uffici è funzionale alle richieste delle famiglie e del territorio e prevede la suddivisione di aree specifiche di interesse quali protocollo, alunni, affari generali ecc.

Le collaborazioni esterne sono molteplici e funzionali alla progettualità dell'istituto.

La formazione professionale costituisce la leva strategica della scuola e riguarda l'innovazione digitale e metodologica con particolare attenzione alla tematica dell'inclusione.

L'istituto pone costante attenzione agli avvisi pubblici PON, FESR, MIM, rispondenti alle esigenze del contesto e dell'utenza scolastica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Collabora con il Dirigente scolastico relativamente ai vari adempimenti che riguardano le attività didattiche e collegiali. Vigila sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali e dei codici di comportamento da parte dei dipendenti, con la segnalazione al Dirigente di eventuali anomalie o violazioni.</p> <p>Collabora nella gestione degli adempimenti relativi alla Privacy e alla sicurezza. In qualità di collaboratore con delega, • in assenza del DS, si occupa della gestione ordinaria didattico-amministrativa del Circolo; • in accordo con il DS firma degli atti interni urgenti; • su disposizione del DS firma degli atti esterni.</p>	1
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali sono incarichi che il dirigente scolastico affida a docenti che ne fanno domanda e che possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa. Sono state deliberate in ambito collegiale n. 5 Aree: 1. Gestione PTOF Scuola Primaria 2. Gestione PTOF</p>	5



	Scuola Infanzia 3. Continuità didattica e territoriale 4. Inclusione 5. Sostegno al lavoro dei docenti e innovazione didattica	
Responsabile di plesso	Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento (diffondere circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso, raccoglie e vaglia adesioni a iniziative generali, raccoglie le esigenze relative a materiali e sussidi, segnala eventuali situazioni di rischi e problemi, si relaziona con i genitori, ecc..)	5
Responsabile di laboratorio	Tale figura ha il compito di: - organizzare l'orario di utilizzo del laboratorio; - custodire le macchine e le attrezzature effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza; - segnalare eventuali anomalie; - predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio.	6
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è una figura di sistema che affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Coordina e facilita la realizzazione delle attività del PNSD previste nel Piano triennale dell'offerta formativa.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e promuove l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di	5



	gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	
Presidenti e Segretari di Interclasse/Intersezione	Presidente : funzioni di coordinamento dei Consigli di Interclasse/Intersezione e cura del registro dei verbali Segretario: stesura del verbale e cura del registro dei verbali.	12
Referente inclusione alunni disabili	Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola e collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal Piano educativo individualizzato (legge 104/1992, art. 15, comma 2) dei singoli alunni.	1
Referente sito web	Raccoglie e organizza il materiale da pubblicare sul sito.	1
Commissione Educazione Civica	Ha il compito di supportare i docenti nelle fasi di realizzazione dei percorsi di Educazione Civica dell'Istituto. Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento e diffondendo all'interno della comunità scolastica proposte formative e prassi didattiche.	4
Commissione Continuità	Ha il compito di pianificare momenti di incontro, programmazione, collaborazione e scambio tra gli ordini di scuola al fine di realizzare interventi unitari e coerenti che abbiano come scopo di favorire, nello studente, un percorso di apprendimento completo, armonioso e sereno.	18
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo all'interno della comunità scolastica.	1



Comitato di valutazione	Il comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.	3
Nucleo Interno di Valutazione	Il NIV collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione e nel monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento. Diffonde all'interno della scuola i documenti strategici e ne condivide le fasi di elaborazione e attuazione. Cura la rendicontazione sociale e le azioni ad esso connesse.	8
Gruppo di lavoro Bullismo e Cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none">• Cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate nella comunità scolastica e con soggetti qualificati esterni, coordinamento di gruppi di riflessione e progettazione);• Comunicazione esterna con famiglie e operatori del territorio;• Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche;• Progettazione di attività specifiche di formazione rivolte all'intera comunità scolastica;• Partecipazione alla formazione predisposta su piattaforma Elisa e ai percorsi inerenti l'incarico, garantendo la più ampia "disseminazione" delle competenze acquisite;• Coordinamento delle attività di prevenzione per alunno;• Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative;• Partecipazione ad iniziative promosse dal MIM, USR ed enti locali	3
Referente/Coordinatore NIV	Tale figura collabora con il Dirigente Scolastico nel predisporre e monitorare il RAV e il Piano di Miglioramento. Condivide con gli altri docenti i documenti strategici e le relative fasi di elaborazione ed attuazione. Cura la rendicontazione sociale e le azioni ad esso	1



	correlate.	
Referente Biblioteca	Ha il compito di catalogare, gestire e rendere fruibili i testi presenti nelle aule di lettura/biblioteca della scuola.	1
Referente Invalsi	Ha il compito di coordinare le attività legate alle prove Invalsi della Scuola Primaria, curare la restituzione e le informazioni ai docenti, tabulare i dati delle varie prove.	1
Commissione Formazione Classi/Sezioni	La Commissione Formazione Classi/Sezioni ha il compito di formare i gruppi classe/sezione, secondo i criteri proposti dal Collegio Docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto.	6
Commissione PNRR	Il Gruppo di Lavoro PNRR è selezionato per progettare, sostenere e accompagnare le azioni relative al progetto "Next Generation" sulla base di un'attenta analisi delle esigenze del contesto e delle risorse esistenti.	4
Commissione E-Twinning - Erasmus	Tale commissione ha il compito di sperimentare e proporre all'istituto progetti collaborativi tra scuole nell'ambito della community E-Twinning e progettualità Erasmus.	4
Referente attività sportiva	Ha il compito di curare l'organizzazione ed il coordinamento generale delle attività motorie e sportive dell'Istituto.	1
Tutor docenti neo immessi in ruolo	Il Tutor favorisce l'integrazione nella comunità scolastica del docente neo immesso, guidandolo nello svolgimento delle previste attività e collaborando con lo stesso nella realizzazione delle medesime; favorisce la riflessione sui punti di forza e debolezza, intervenendo su questi ultimi sia direttamente (suggerendo cosa fare) che indirettamente (ad esempio, adottando in	8



	classe, durante la reciproca osservazione, metodi e strategie didattiche e relazionali efficaci, attinenti ai punti di debolezza individuati).	
Referente Progetto Lettura	Promuove e coordina incontri con gli autori; organizza e gestisce incontri di lettura collettiva e animata; promuove la cultura della lettura attraverso il coordinamento di laboratori dedicati ad essa.	1
Responsabile fotocopie	Raccoglie le richieste di copie di schede di attività didattiche da parte dei colleghi e predispone la loro produzione e distribuzione	4
Docente tutor per Laurea magistrale e TFA	Il Tutor del tirocinante ha il compito di orientarlo rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe, di accompagnare e monitorare il suo inserimento e la gestione diretta dei processi di insegnamento.	11
Commissione curricolo	La Commissione Curricolo è un gruppo di lavoro che si occupa della revisione, della progettazione e della valutazione del curricolo scolastico.	16

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	4



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il direttore dei servizi generali ed amministrativi è il coordinatore dell'attività del personale ATA. Assume la funzioni e la responsabilità di adozione finale degli atti stabiliti dal suo profilo e, in via concorrente, alla direttiva del Dirigente Scolastico.

Ufficio protocollo

Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita.

Ufficio per la didattica

Compito del personale di segreteria addetto è quello di gestire tutta l'area attinente agli alunni come da piano delle attività. Mansioni principali: • Iscrizioni • Permessi di entrata in ritardo o uscita in anticipo • Gestione alunni a mensa • Assenze • Infortuni degli alunni • Certificazioni • Uscite didattiche e visite d'istruzione L'Ufficio è inoltre a disposizione di genitori e docenti che desiderino chiarimenti o supporti relativamente alle attività di competenza.

Ufficio amministrativo contabile e personale docente e ATA

Svolge la sua azione nel disbrigo delle attività contabili – gestionali e si occupa degli adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://terzocircolomodugno.edu.it/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete DPO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di una rete con istituto capofila l' IISS "Ilaria-Alpi" di Rutigliano che ha come interesse comune la nomina del DPO.

Denominazione della rete: Rete Metodo Analogico Bortolato

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Le istituzioni scolastiche aderenti alla Rete di Scopo collaborano per realizzare le seguenti azioni:

- Applicazione integrata del Metodo Analogico di Bortolato per l'insegnamento e apprendimento della Matematica e dell'Italiano nelle sezioni della scuola dell'infanzia e di scuola primaria.
- Condivisione delle buone pratiche relative all'applicazione della didattica analogica fra i componenti della rete.
- Formazione, anche on the job, sul Metodo Analogico di Camillo Bortolato per l'apprendimento della Matematica e dell'Italiano.

Denominazione della rete: Rete "Né vittime, né prepotenti"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di un accordo di rete tra l'APS Spazio@perto, l'ASD Oltre lo sport e l'istituto per la condivisione di contenuti informativo-formativi presenti sul portale Spazio Legalit@ riferiti a due campi tematici strettamente legati tra loro:

- il bullismo, il cyberbullismo e l'isolamento derivante dall'uso incontrollato dei social network.
- I disturbi alimentari, rapporti malsani con il cibo: [anoressia](#) e [bulimia](#).

Lo scopo è:

- promuovere nelle giovani generazioni conoscenze e competenze profonde nelle tematiche affrontate nell'ottica di una crescita continua ed equilibrata, che renda gli studenti stessi cittadini consapevoli, capaci di assumere responsabilità nei riguardi della realtà in cui vivono;
- diffondere conoscenze e comportamenti corretti nelle famiglie di appartenenza;
- promuovere la formazione continua dei docenti;



- promuovere la collaborazione tra Istituzioni ed Associazioni che si occupano di formazione, lo scambio di informazione ed esperienze tra le stesse, la messa in comune di professionalità e strumenti per contribuire alla crescita ed alla valorizzazione del territorio stesso.

Denominazione della rete: Rete "La scuola dei Talenti"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete di collaborazione finalizzata a migliorare la qualità dei processi di insegnamento/apprendimento e a favorire l'innalzamento delle competenze professionali rivolte alla personalizzazione degli interventi in favore degli alunni dai diversi talenti.

La rete si preoccupa di progettare attività formative rivolte ai docenti capaci di fornire maggiori e più efficaci strumenti pedagogici, metodologici e didattici inclusivi e coerenti con i percorsi educativi individualizzati.



Le scuole della rete collaborano allo scopo di :

- a) arricchire le competenze degli insegnanti nell'individuazione di allievi dai diversi talenti e ad alto e altissimo potenziale intellettuale o motorio-manuale;
- b) collaborare nella progettazione di piani educativi e di studio personalizzati adeguati per allievi dai diversi talenti e ad alto e altissimo potenziale inseriti nei normali gruppi classe;
- c) confrontarsi sul curricolo verticale orientato a sostenere l'alto potenziale e la plusdotazione;
- d) costruire percorsi educativi e didattici personalizzati capaci di accogliere tutte le diversità personali e attenti allo sviluppo di relazioni interpersonali positive;
- e) promuovere azioni di supporto ai percorsi di orientamento in ottica di curricolo verticale con particolare attenzione ai momenti di transizione;
- f) implementare le attività di ricerca finalizzate alla maggior comprensione della plusdotazione e degli aspetti ad essa legati (potenziale creativo, drop-out, disaffezione scolastica, underachievement);
- g) produrre e diffondere strumenti didattici specifici per insegnanti e materiali di aggiornamento;
- h) innalzare il livello di conoscenza dell'argomento attraverso canali scientifici e divulgativi e creando una rete con le altre strutture universitarie e territoriali;
- i) finalizzare la collaborazione alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio;
- j) favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche;
- k) stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche.

Denominazione della rete: Rete Sistema integrato 0-6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il percorso formativo in rete relativo al Sistema integrato 0-6 è finalizzato alla condivisione di ambienti di apprendimento attraverso la sperimentazione di nuove pratiche educative e didattiche. E' rivolto ai docenti di Scuola dell'Infanzia ed educatori, per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni attraverso azioni di formazione congiunta anche nell'ambito della qualificazione professionale del personale impegnato nel sistema integrato in raccordo con il piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015. Le scuole coinvolte in questa Rete, entrambe di Modugno, sono:

- Scuola paritaria "Il Labirinto"
- Nido comunale "I passi di Alice".

Denominazione della rete: Rete Sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete ha come oggetto la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche aderenti per la realizzazione delle seguenti attività: Formazione e aggiornamento periodico degli addetti alla sicurezza.

In particolare:

- Formazione del Dirigente
- Corso Addetti Preposti
- Corso Addetto RLS
- Corso Addetti Al Primo Soccorso
- Corso Addetti Antincendio

Denominazione della rete: Convenzione "Università degli Studi di Bari - Scienze della Formazione per tirocinanti, TFA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

L'Istituto rientra nell'elenco regionale delle Istituzioni scolastiche accreditate ad accogliere i tirocinanti dei percorsi di laurea magistrale Scienze della Formazione, di TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno e di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera (CLIL), ai sensi del D.M. 10 settembre 2010 n. 249 e del D.M. 30 novembre 2012 n. 93.

Denominazione della rete: Convenzione "Università degli Studi di Foggia - Scienze della Formazione per tirocinanti, TFA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato Convenzione con l'Università degli Studi di Foggia per accogliere i tirocinanti dei percorsi di laurea magistrale Scienze della Formazione, di TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno e di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera (CLIL), ai sensi del D.M. 10 settembre 2010 n. 249 e del D.M. 30 novembre 2012 n. 93.

Denominazione della rete: Educazione ambientale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo d'intesa

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa stipulato con Legambiente di Modugno mira a sviluppare comportamenti ecosostenibili e di rispetto dell'ambiente.

In particolare attraverso la condivisione di una progettualità comune verranno favorite attività di tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, delle risorse naturali, della salute collettiva, delle



specie animali e vegetali, del patrimonio storico, artistico e culturale, del territorio e del paesaggio.

Lo svolgimento di attività di educazione ambientale favoriranno le azioni di contrasto alla povertà educativa e contribuiranno ad arricchire l'offerta formativa.

Tutte le classi/sezioni sono coinvolte annualmente nella celebrazione della festa dell'albero e nella messa a dimora di un albero/pianta all'interno del cortile del plesso.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Percorso "Rete sicurezza"

Formazione in materia di Sicurezza sul Lavoro disciplinato dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, avente come oggetto eventuali situazioni di rischio, possibili danni ed infortuni e le conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione del comparto scuola.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso "Tutorato e formazione neo-immessi"

Le attività formative sono rivolte ai docenti tutor in considerazione del determinante ruolo di affiancamento al docente neo-immessi e del suo compito di supervisione professionale. Il docente neo-immesso, pertanto, sarà guidato nella costruzione della documentazione richiesta dal periodo di prova e nell'acquisizione delle competenze professionali previste per il profilo docente, attraverso un'azione di riflessione sull'attività didattica e di sperimentazione sul campo di pratiche, strumenti operativi e metodologie.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorso Formativo "Metodologie steam"

Rivolto a tutto il personale docente, il percorso è considerato, negli ambienti educativi a livello internazionale, un approccio innovativo per l'educazione alle STEM, ed è uno strumento importante per lo sviluppo delle competenze del 21° secolo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Personale Docente dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso "Privacy"



Percorso Formativo rivolto a tutto il personale docente sulle ultime normative relative alla privacy nella scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Corso on line con test finale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso "PNRR Next Generation"

Percorso Formativo rivolto a tutto il personale docente ed intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dall'Istituto nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Percorso Formativo PNSD/PNRR "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"

Percorso Formativo "PNSD/PNRR" rivolto a n. 20 docenti interni - Linea investimento "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico". Percorsi Formativi rivolti al personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi Formativi di Ambito

Partecipazione a corsi organizzati dalla scuola polo.

Collegamento con le priorità

Autonomia didattica e organizzativa



del PNF docenti

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorso "Sistema 0-6"

Percorso Formativo in rete per la realizzazione del Sistema 0-6, finalizzato alla formazione di docenti ed operatori del settore.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti Infanzia e operatori del settore

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso "Formazione multilinguistica"

Competenze multilinguistiche per il personale scolastico (D.M. 65/2023)



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso formativo "Metodo Analogico Bortolato"

Le attività formative sono rivolte agli insegnanti che, grazie al metodo analogico, avranno la possibilità in ambito linguistico-espressivo di insegnare ad apprendere in modo più naturale mediante metafore ed analogie tramite l'associazione per immagini; in ambito logico-matematico, inoltre, permetterà loro di favorire lo sviluppo delle competenze numeriche che hanno come campo privilegiato di applicazione il calcolo mentale senza cifre, dove le quantità sono immagini che possono essere lette "istantaneamente".

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Rete Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Società LISEA S.r.l.

Segreteria Digitale

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto formatore sui processi di dematerializzazione

Corso Privacy

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola